



Direzione: DIREZIONE

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00060 del 29/11/2024

Proposta n. 72 del 29/11/2024

Oggetto:

CUP C48E22000410002 Decreto del Commissario Straordinario numero 16/2024 presa d'atto ed approvazione progetto esecutivo "i sentieri della natura, in cammino nelle aree protette del Lazio"

Proponente:

Estensore

PIVA GIOVANNI

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento

PIVA GIOVANNI

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area

Direttore

AD INTERIM M. ROSATI

_____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto



RISERVA NATURALE
MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA



REGIONE
LAZIO

Il direttore ff

VISTA la Legge Regionale n° 56 del 09/09/1988 istitutiva di questa Riserva Naturale;

VISTA la Legge Regionale 22 maggio 1995, n. 29, avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni leggi regionali in attuazione all'art. 13 della legge regionale 18 novembre 1991, n. 74 (Disposizioni in materia di tutele ambientale – Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 11 aprile 1985, n. 36);

VISTA la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge Quadro sulle Aree Protette";

VISTA la Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29, "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e successive modificazioni;

VISTO l'art. 9 della Legge Statutaria Regionale 11 novembre 2004, n. 1, di approvazione del "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00193 del 25 settembre 2023 con il quale è stato nominato il Sig. Matteo Monaco quale Commissario Straordinario della Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio Direttivo n° 1 del 21/04/2023 di nomina del Direttore Facente Funzioni della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia nella persona del Dott. Maurizio Rosati;

CONSIDERATO CHE

Le finalità della Riserva Sono dettate della Legge Regionale 29/1997 e dall'articolo 1 della Legge Quadro Sulle Aree Protette 394/1991 e consistono nella " *protezione e salvaguardia del patrimonio naturale del territorio e nella sperimentazione di forme di sviluppo economico e sociale compatibile*";



**RISERVA NATURALE
MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA**



**REGIONE
LAZIO**

VISTA

la Determinazione Regionale numero G17705 del 14.12.2022 avente ad oggetto Attuazione D.G.R. n. 839/2022. Trasferimento fondi in conto corrente e in conto capitale a Enti gestori di aree naturali protette del Lazio per il progetto "I sentieri della natura - In cammino nelle aree protette del Lazio". Perfezionamento prenotazioni di impegni a favore di creditori vari sul capitolo U0000E21942 per un importo complessivo di euro 67.277,00 per l'esercizio finanziario 2022 (prenotazione di impegno n. 60811/2022 per euro 6.277,00 e prenotazione di impegno n. 60809/2022 per euro 61.000,00) e per un importo complessivo di euro 25.000,00 per l'esercizio finanziario 2023 (prenotazione di impegno n. 2450/2023) e sul capitolo E000022556 per un importo complessivo di euro 1.802.900,00 per l'esercizio finanziario 2022 (prenotazione di impegno n. 60810/2022) e per un importo complessivo di euro 1.400.000,00 per l'esercizio finanziario 2023 (prenotazione di impegno n. 2451/2023)

DATO ATTO che alla Riserva Naturale sono stati assegnati Euro 8.000,00 per gli interventi in spesa corrente ed Euro 92.450,00 per gli interventi in Conto Capital

VISTO

Il Decreto del Commissario Straordinario numero 16/2024 relativo all'approvazione del progetto CUP C48E22000410002 PER INTERVENTI IN CONTO CAPITALE

Dato atto che

Il progetto è costituito dai seguenti allegati:

- 1: relazione tecnica**
- 2: planimetrie e luoghi di posa**
- 3: piante e prospetti**
- 4: elaborato fotografico**
- 5: analisi NP**
- 6: Computo metrico estimativo**
- 7: Quadro tecnico economico**
- 8: Cronoprogramma**
- 9: Piano sicurezza**
- 10-11 schema contratto e capitato speciale**
- 12 Piano manutenzione**
- 13 cantierabilità**

DATO ATTO

Della necessità di procedere con celerità alla realizzazione dell'intervento in tempi compatibili col finanziamento;

DATO ATTO

Del mandato conferito al Direttore nel citato decreto 16/2024 al fine dell'attuazione del



RISERVA NATURALE
MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA



REGIONE
LAZIO

progetto di cui trattasi;

DATO ATTO di tutto quanto sopra premesso

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituiscono motivazione;
2. Di prendere atto ed approvare il progetto così come allegato al presente provvedimento
3. Di stabilire che l'affidamento delle lavorazioni e delle forniture di cui trattasi debba avvenire tramite la piattaforma regionale STELLA
4. Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento tramite il portale istituzionale dell'Ente.
5. Di provvedere alla rendicontazione dell'attività alla Regione Lazio

C O P I A



Presidenza del Consiglio dei Ministri
-Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica -

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO	C48E22000410002
--DESCRIZIONE DEL PROGETTO--	
Localizzazione	Comune di ASCREA (RI) Comune di CASTEL DI TORA (RI) Comune di COLLALTO SABINO (RI) Comune di COLLE DI TORA (RI) Comune di COLLEGIOVE (RI) Comune di FIAMIGNANO (RI) Comune di LONGONE SABINO (RI) Comune di MARCETELLI (RI) Comune di NESPOLO (RI) Comune di PETRELLA SALTO (RI) Comune di ROCCA SINIBALDA (RI) Comune di VARCO SABINO (RI)
Descrizione sintetica del progetto	RETE SENTIERISTICA DELLA RISERVA NATURALE*VIA ROMA 33*MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE ESCURSIONISTICA
Anno di decisione	2022
Nome infrastruttura interessata dal progetto	RETE SENTIERISTICA DELLA RISERVA NATURALE
Struttura/Infrastruttura unica	Una
Descrizione intervento	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE ESCURSIONISTICA
Strumento di programmazione	ASSENTE
Legge Obiettivo	N
Codifica Locale	RETE SENTIERI
Indirizzo o Area geografica di riferimento	VIA ROMA 33
Data Chiusura Prevista	31/12/2023
--CARATTERISTICHE DEL CUP--	
Cumulativo	No
Provvisorio	No
Tipologia relativa allo stato Master (Normale: non è Master né è associato ad alcun Master, Master: progetto Master, Collegato: progetto associato ad un Master)	Normale
Stato	Attivo
--ANAGRAFICA DEL SOGGETTO--	
Soggetto Richiedente	RISERVA NATURALE REGIONALE MONTI NAVEGNA E CERVIA
Concentratore	N
Soggetto Titolare	RISERVA NATURALE REGIONALE MONTI NAVEGNA E CERVIA
Categoria Soggetto Titolare	ENTI LOCALI PRODUTTORI DI SERVIZI ASSISTENZIALI, RICREATIVI, CULTURALI E AMBIENTALI
Unità Organizzativa	UFFICIO TECNICO
--CLASSIFICAZIONE DEL PROGETTO--	

Contatti:Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>

Numero verde Help-Desk CUP 800.811.172

Natura	REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (OPERE ED IMPIANTISTICA)	
Tipologia	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	
Settore	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE	
Sottosettore	PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	
Categoria	PARCHI E RISERVE AREE PROTETTE	
--DATI FINANZIARI DEL PROGETTO--		
Sponsorizzazione	NO	
Finanza di progetto	NO	
Costo totale del progetto (in euro)	92.450,00	
Importo in lettere in euro	novantaduemilaquattrocentocinquanta	
Tipologia copertura finanziaria	REGIONALE	
Importo del finanziamento pubblico richiesto/assegnato (in euro)	92.450,00	
Importo in lettere in euro	novantaduemilaquattrocentocinquanta	
--ALTRI DATI--		
Data generazione completo	24/05/2023	
--INDICATORI--		
Codice indicatore	Descrizione	Tipologia indicatore
00	da assegnare	FISICO

Contatti:Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>

Numero verde Help-Desk CUP 800.811.172



RISERVA NATURALE
MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA



REGIONE
LAZIO



Progetto per la manutenzione e la fruizione dei sentieri della Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia, nell'ambito del programma **"i sentieri della natura - in cammino nelle aree protette del Lazio"**

Det. Reg.le G17705 del 14/12/2022

PROGETTO ESECUTIVO

Relazione tecnica illustrativa

Tav. n.

01

Responsabile del Procedimento e Progettista :
Dott. Agr. Giovanni Piva

f.to
il Direttore f.f.
Dirigente Area Tecnica
Ing. Maurizio Rosati

Revisione n° 01 del 18 / 09 / 2024

Revisione n° ___ del ___ / ___ / ___

Il Legale Rappresentante :
Matteo Monaco

Obiettivi del progetto

IL Progetto per la manutenzione e la fruizione dei sentieri della Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 1) Salvaguardia, ripristino ed il miglioramento della biodiversità e del paesaggio valorizzando il territorio regionale in termini di pubblica utilità, in particolare ci si prefigge di ripristinare un'area di sosta di proprietà della Riserva Naturale Valorizzando il castagneto monumentale iscritto nell'elenco degli alberi monumentali di Italia
- 2) Salvaguardia, ripristino ed il miglioramento della biodiversità e del paesaggio valorizzando il territorio regionale in termini di pubblica utilità in particolare ci si prefigge di mantenere la rete ormai consolidata dei sentieri della Riserva
- 3) Sicurezza degli escursionisti: attrezzaggio di alcuni tratti scoperti e acquisto di materiale per i rifugi e gli ostelli gestiti dall'Ente

Il progetto comprende più interventi interamente compresi nel territorio dei seguenti comuni classificati in area "D" "Area Rurale con problemi complessivi di sviluppo":

- Paganico Sabino
- Collegiove
- Marcetelli
- Varco Sabino
- Rocca Sinibalda
- Nespolo
- Castel di Tora
- Ascrea
- Collalto Sabino

Il progetto prevede le seguenti attività costituenti spesa in conto corrente:

- Sfalci
- Sistemazione e Manutenzione area di sosta

E le seguenti attività di miglioramento e consolidamento del valore costituenti spese in conto capitale

- Acquisto attrezzature
- Realizzazione Aree di sosta
- Realizzazione interventi di messa in sicurezza
- Riparazione e ripristino capanni informativi
- Fornitura e posa in opera di un video pannello informativo a messaggio variabile pilotato da server o da pc presso il Punto Informativo Turistico di Castel di Tora

E nello specifico:

1) Sistemazione e Ripulitura Sentiero

- 331-332 VALLECUPOLA MONTE NAVEGNA
 - Cammino Naturale da Vallecupola a San Valentino
 - 322 tratto Vacca Morta Fonte casse
 - 322 Fonticelli Vacca Morta
 - Sentiero Italia tratto Fonticelli Ascrea
 - 324
 - 321-322-324-332
 - 338, 339
 - 343-340
 - 340
 - 349 ANELLO NESPOLO
- Riparazione AREA SOSTA dove deteriorate Collegiove, Nespolo Varco
 - Recinzione e tabellazione Castagneto Monumentale nell'Elenco degli Alberi monumentali d'Italia Collegiove
 - Riparazione e ripristino segnaletica AREA ARCHEOLOGICA di Monte San Giovanni

Gli interventi coinvolgono sentieri "maglia" della fitta rete escursionistica gestita dalla Riserva Naturale secondo le norme CAI e consultabile nel sito <https://hiking.waymarkedtrails.org/#?map=12.0/42.332/13.0404> che rappresenta la piattaforma open di interscambio informativo relativo alle reti escursionistiche.

Il Progettista
Dott. Agr. Giovanni Piva



RISERVA NATURALE
MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA



REGIONE
LAZIO



Progetto per la manutenzione e la fruizione dei sentieri della Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia, nell'ambito del programma **"i sentieri della natura - in cammino nelle aree protette del Lazio"**

Det. . Reg.le G17705 del 14//12/2022

PROGETTO ESECUTIVO

Elaborato Grafico - Planimetrie luoghi di posa

Tav. n.

02

Responsabile del Procedimento e Progettista :
Dott. Agr. Giovanni Piva

f.to
il Direttore f.f.
Dirigente Area Tecnica
Ing. Maurizio Rosati

Revisione n° 01 del 18 / 09 / 2024

Revisione n° ___ del ___ / ___ / ___

Il Legale Rappresentante :
Matteo Monaco

ABACO DEI LUOGHI DI POSA

CAPANNINI in LEGNO e PANNELLI INFORMATIVI :

ID	Tipologia	Luogo di Posa	Pannello	Formato Mappa	Contenuto
CAPANNO 1	Capanno Mod. Navegna	CITTADUCALE Ponte Ficorillo (in sostituzione di capanno vandalizzato)	Cartografia Escursionistica	120 x 120	Tav. Nord 120
CAPANNO 2	CAPANNO MOD NAVEGNA	VARCO Loc. San Valentino - incrocio Cammino Naturale dei Parchi	Cartografia Escursionistica	120 x 120	Tav. Nord 120
CAPANNO 3	Capanno Mod. Navegna	Castagneto monumentale di Collegiove	Cartografia Escursionistica (Fronte) Castagneto (Retro)	120 x 120 120 x 120	Tav. Nord 120 Tav. Castagneto
CAPANNO 4	Capanno Mod. Navegna	ASCREA	Cartografia Escursionistica	120 x 120	Tav. Sud 120

PANNELLI CARTOGRAFICI INFORMATIVI 120x120 e 70x100 :

ID	Tipologia	Luogo di Posa	Pannello	Formato Mappa	Contenuto
PAN 1	Tabella informativa	Diga del Salto	Cartografia Escursionistica	120 x 120	Tav. Nord 120
PAN 2	Tabella informativa	VARCO SABINO (In sostituzione tabella esistente ingresso paese)	Cartografia Escursionistica	120 x 120	Tav. Nord 120
PAN 3	Tabella informativa	VARCO Certo Piano		70 x 100 Orizzontale	Tav. 3/A Valle del Salto
PAN 4	Tabella informativa	CASTEL di TORA Campo Sportivo	Cartografia Escursionistica	120 x 120	Tav. Sud 120
PAN 5	Tabella informativa	POSTICCIOLA		70 x 100 Orizzontale	Tav. 4 Turano
PAN 6	Tabella informativa	COLLE di TORA Sostituisce pannello deteriorato base ferro fronte "buba bar"		70 x 100 Orizzontale	Tav. 4 Turano
PAN 7	Tabella informativa	ROCCA SINIBALDA	Cartografia Escursionistica	120 x 120	Tav. Sud 120
PAN 8	Tabella informativa	ROCCA SINIBALDA Bivio Laghetto Strada Prov.le Turanense	Cartografia Escursionistica	120 x 120	Tav. Sud 120
PAN 9	Tabella informativa	ASCREA bivio	Cartografia Escursionistica	120 x 120	Tav. Sud 120
PAN 10	Tabella informativa	POGGIO MOIANO Giardinetti	Cartografia Escursionistica	120 x 120	Tav. Sud 120

		interconnessione rete Lucretili			
PAN 11	Tabella informativa	PAGANICO Piazza		70 x 100 Orizzontale	Tav. 4 Turano
PAN 12	Tabella informativa	PAGANICO Bivio	Cartografia Escursionistica	120 x 120	Tav. Sud 120
PAN 13	Tabella informativa	COLLALTO Area di Sosta M.S. Giovanni inizio stradello	Cartografia Escursionistica	120 x 120	Tav. Sud 120
PAN 14-19	Tabella informativa	COLLALTO Area di Sosta M.S. Giovanni	SERIE ECOMUSEO	7 x 100	Tav. Serie Ecomuseo
PAN 20	Tabella informativa	COLLALTO Piazza (supporto in ferro)		70 x 100 Orizzontale	Tav. 4 Turano
PAN 21	Tabella informativa	COLLALTO Ponticello	Cartografia Escursionistica	120 x 120	Tav. Sud 120
PAN 22	Tabella informativa	CARSOLI Ponte sotto autostrada (imbocco sentiero)	Cartografia Escursionistica	120 x 120	Tav. Sud 120
PAN 23	Tabella informativa	TURANIA Piazza	Cartografia Escursionistica	70 x 100 Orizzontale	Tav. 3/B Centro
PAN 24	Tabella informativa	NESPOLO Bivio basso	Cartografia Escursionistica	120 x 120	Tav. Sud 120
PAN 25	Tabella informativa	NESPOLO Paese	Cartografia Escursionistica	70 x 100 Orizzontale	Tav. 3/B Centro
PAN 26-27	Tabella informativa	NESPOLO Montepiano	Cartografia Escursionistica	70 x 100 Orizzontale	Tav. 3/B Centro
PAN 28	Tabella informativa	NESPOLO Mola	Cartografia Escursionistica	70 x 100 Orizzontale	Tav. 3/B Centro
PAN 29	Tabella informativa	NESPOLO Giardino mola	Cartografia Escursionistica	120 x 120	Tav. Sud 120
PAN 30	Tabella informativa	SAN LORENZO	Cartografia Escursionistica	70 x 100 Orizzontale	Tav. 3/B Centro
PAN 31	Tabella informativa	COLLALTO Area Playground	Cartografia Escursionistica	70 x 100 Orizzontale	Tav. 3/B Centro
PAN 32	Tabella informativa	Loc. "4 Fontanili" (in sostituzione tabelle esistenti)	Cartografia Escursionistica	70 x 100 Orizzontale	Tav. 3/B Centro
PAN 33	Tabella informativa	COLLEGIOVE Ingresso paese	Cartografia Escursionistica	120 x 120	Tav. Nord 120
PAN 34	Tabella informativa	COLLEGIOVE Muro centro visite	Cartografia Escursionistica	70 x 100 Orizzontale	Tav. 3/B Centro
PAN 35-36	Tabella informativa	RICETTO Strada "Madonnetta"	Cartografia Escursionistica	70 x 100 Orizzontale	Tav. 3/B Centro
PAN 37-38	Tabella informativa	STRADA CUITO In sostituzione tabelle esistenti	Cartografia Escursionistica	70 x 100 Orizzontale	Tav. 3/B Centro
PAN 39	Tabella informativa	INGRESSO STRADA OBITO	Cartografia Escursionistica	70 x 100 Orizzontale	Tav. 3/B Centro
PAN 40	Tabella informativa	VARCO Loc. Forche Rifugio	Cartografia Escursionistica	120 x 120	Tav. Sud 120
PAN 41	Tabella informativa	Sentiero 338 Rifugio montano	Cartografia Escursionistica	70 x 100 Orizzontale	Tav. 3/A Valle del Salto
PAN 42	Tabella informativa	Sentiero 338 Rifugio montano	Cartografia Escursionistica	70 x 100 Orizzontale	Tav. 4 Turano
PAN 43	Tabella informativa	MARCETELLI Loc. Cerreta Campo Sportivo	Cartografia Escursionistica	70 x 100 Verticale	Tav. 3/B Valle del Salto verticale

PAN 44	Tabella informativa	MARCETELLI Laboratorio miele	Cartografia Escursionistica	70 x 100 Orizzontale	Tav. 3/A Valle del Salto
PAN 45	Tabella informativa	PESCOROCCHIANO Loc. GIRGENTI	Cartografia Escursionistica	70 x 100 Orizzontale	Tav. 3/A Valle del Salto
PAN 46	Tabella informativa	Lago del Salto Loc. Caciolina Ponte per Campolano	Cartografia Escursionistica	120 x 120	Tav. Nord 120
PAN 47	Tabella informativa	RIGATTI Loc. Bivio Struttura in metallo della Riserva Naturale ex Strade dei Parchi	Cartografia Escursionistica	70 x 100 Orizzontale	Tav. 3/A Valle del Salto
PAN 48	Tabella informativa	ROCCA SINIBALDA Loc.VALLECUPOLA piazza	Cartografia Escursionistica	120 x 120	Tav. Nord 120
PAN 49	Tabella informativa	ROCCA SINIBALDA Loc.VALLECUPOLA Fontanile per S. Maria Pagaret (o in alternativa muraglione fine paese)	Cartografia Escursionistica	70 x 100 Orizzontale	Tav. 3/A Valle del Salto
PAN 50	Tabella informativa	CONCERVIANO Abbazia S. Salvatore Maggiore	Cartografia Escursionistica	120 x 120	Tav. Nord 120
PAN 51	Tabella informativa	Diga lago SALTO Incrocio per Varco	Cartografia Escursionistica	70 x 100 Orizzontale	Tav. 3/A Valle del Salto
PAN 52	Tabella informativa	VARCO Loc. Rocca Vittiana Fontanile (o sede centro civico)	Cartografia Escursionistica	70 x 100 Orizzontale	Tav. 3/A Valle del Salto
PAN 53	Tabella informativa	VARCO Loc. Poggio Vittiano cimitero	Cartografia Escursionistica	70 x 100 Orizzontale	Tav. 3/A Valle del Salto
PAN 54	Tabella informativa	VARCO A monte del paese	Cartografia Escursionistica	70 x 100 Orizzontale	Tav. 3/A Valle del Salto
PAN 55	Tabella informativa	MARCETELLI Ostello "Il Ghiro"	Cartografia Escursionistica	120 x 120	Tav. Nord 120
PAN 56	Tabella informativa	ASCREA Loc. Stipes	Cartografia Escursionistica	120 x 120	Tav. Sud 120
PAN 57	Tabella informativa	LONGONE SABINO	Cartografia Escursionistica	70 x 100 Orizzontale	Tav. 4 Turano
PAN 58	Tabella informativa	CONCERVIANO Loc. Ponte (sostituisce precedente tabella)	Cartografia Escursionistica	70 x 100 Orizzontale	Tav. 2
PAN 59	Tabella informativa	CITTADUCALE Fraz. Grotti muro in piazza della frazione (in sostituzione tabella vandalizzata)	Cartografia Escursionistica	70 x 100 Orizzontale	Tav. 2
PAN 60	Tabella informativa	PETRELLA SALTO Loc. Offeio bivio	Cartografia Escursionistica	70 x 100 Orizzontale	Tav. 3/A Valle del Salto
PAN 61-62	Tabella informativa	Strada Provinciale VARCO - MARCETELLI	Cartografia Escursionistica	70 x 100 Orizzontale	Tav. 3/A Valle del Salto
PAN 63	Tabella informativa	Strada Intervalliva Presso fontanile	Cartografia Escursionistica	70 x 100 Orizzontale	Tav. 4 Turano
PAN 64	Tabella informativa	CASTEL di TORA Loc. San Rocco	Cartografia Escursionistica	70 x 100 Orizzontale	Tav. 4 Turano

PAN 65	Tabella informativa	CASTEL di TORA Edificio P.I.T.	Cartografia Escursionistica	70 x 100 Orizzontale	Tav. 4 Turano
PAN 66	Tabella informativa	CASTEL di TORA c/o Edif. Com. Montana	Cartografia Escursionistica	70 x 100 Verticale	Tav. 4b Turano verticale
PAN 67	Tabella informativa	CASTEL di TORA Strada colle Antuni	Cartografia Escursionistica	70 x 100 Verticale	Tav. 4b Turano verticale
PAN 68	Tabella informativa	CASTEL di TORA Strada colle Antuni	Cartografia Escursionistica	70 x 100 Verticale	Tav. 4b Turano verticale
PAN 69	Tabella informativa	CASTEL di TORA loc. "Angoletto"	Cartografia Escursionistica	70 x 100 Orizzontale	Tav. 4 Turano
PAN 70	Tabella informativa	VARCO SABINO Loc. "Lido"	Cartografia Escursionistica	70 x 100 Orizzontale	Tav. 3/A Valle del Salto

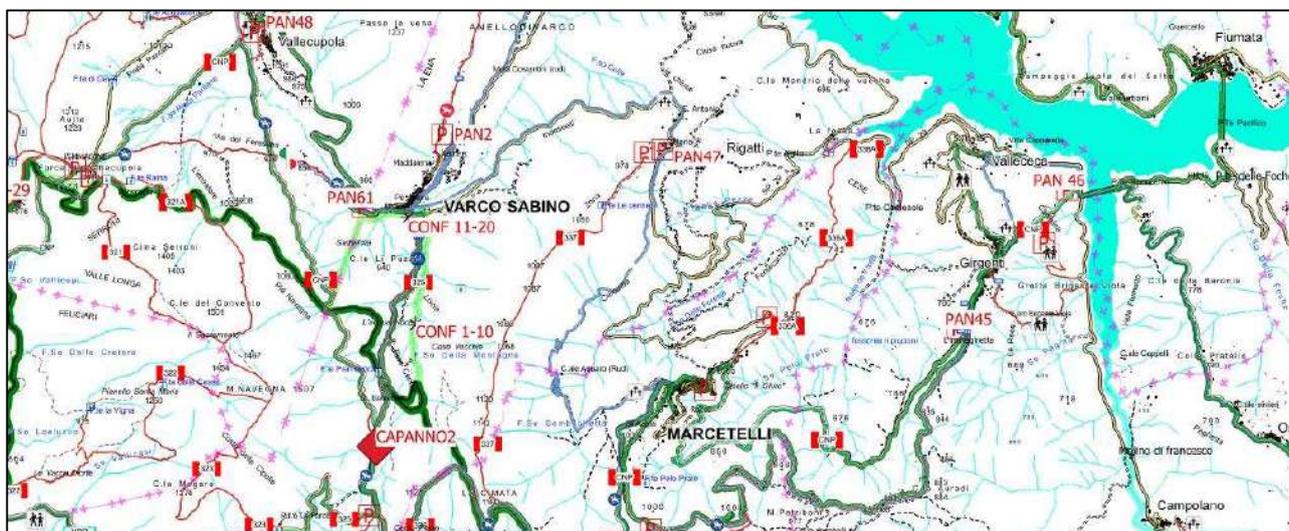
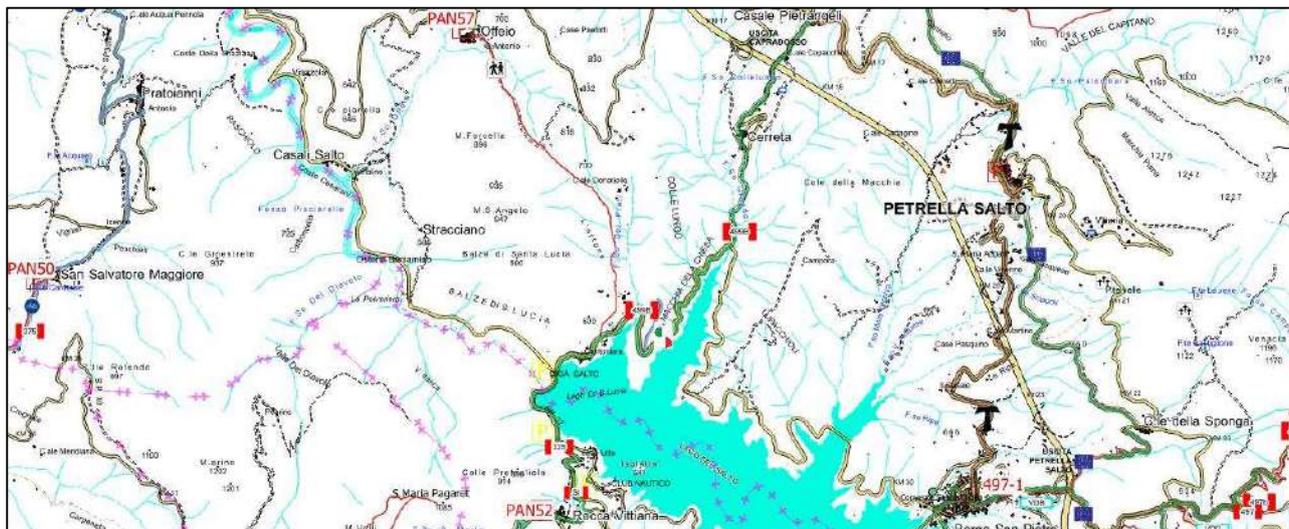
TABELLE di CONFINE RISERVA :

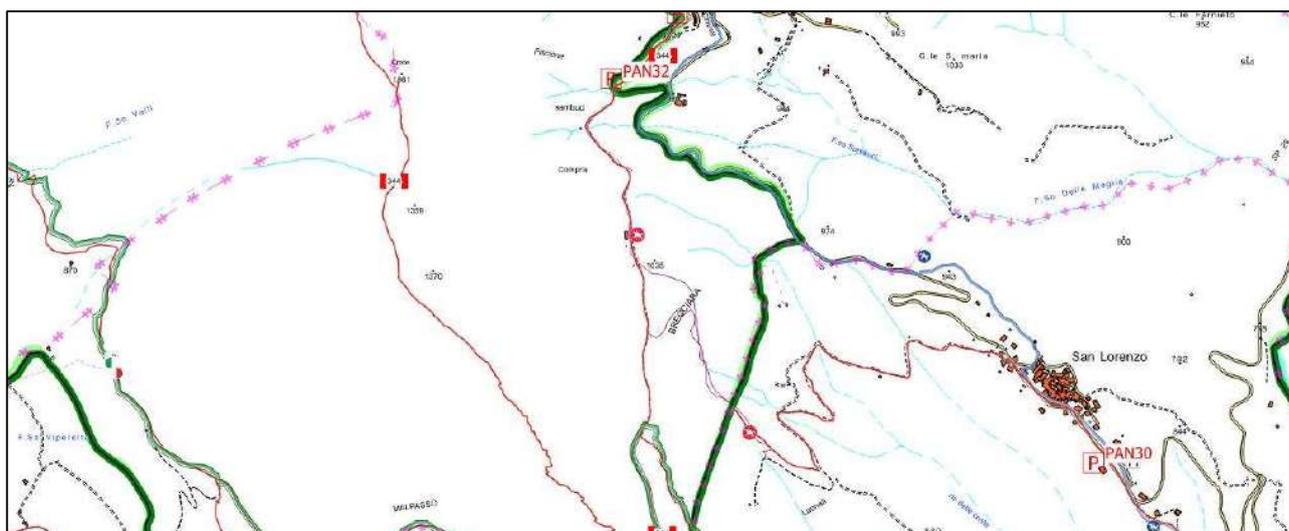
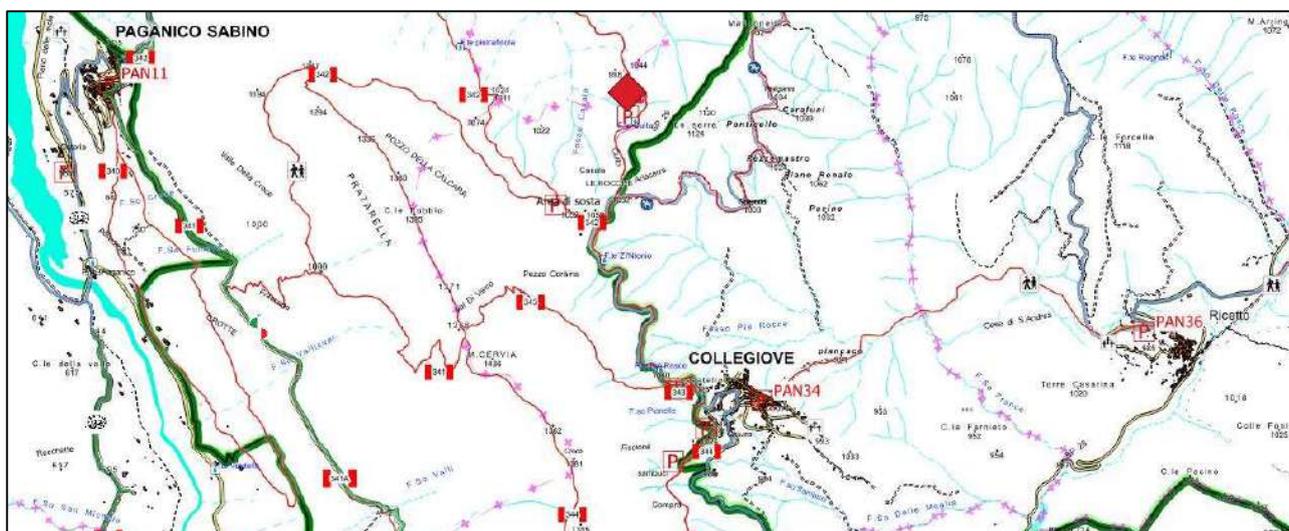
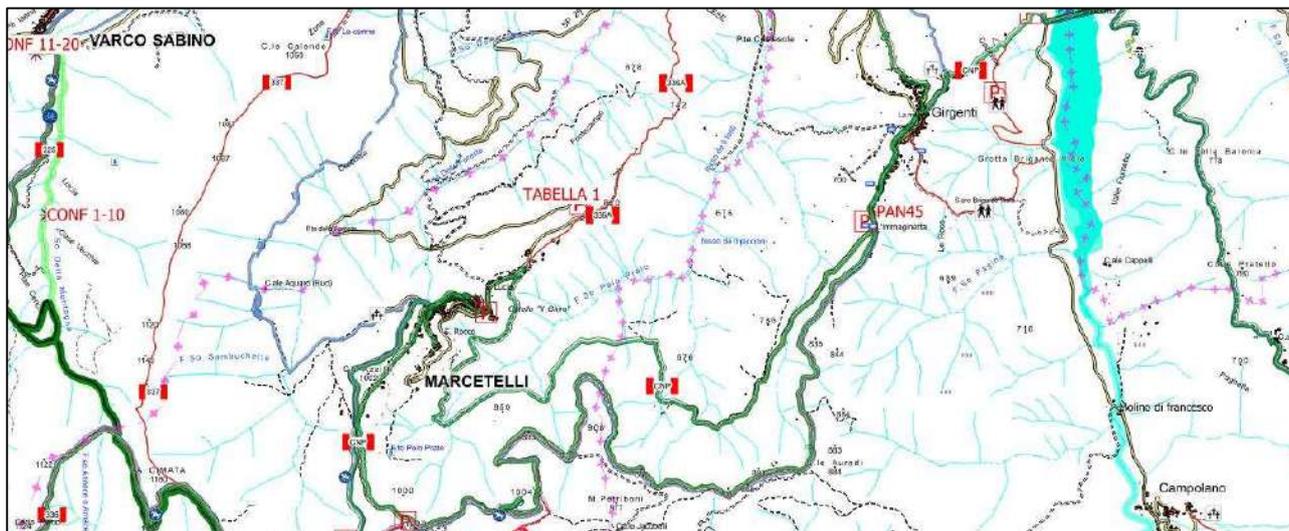
ID	Tipologia	Luogo di Posa	Pannello	Formato Mappa	Contenuto
CONF 1-10	Tabella di Confine Riserva	VARCO Fosso della Montagna	Tabella di Confine	30x 40 Verticale	
CON F 11-20	Tabella di Confine Riserva	VARCO Fosso della Mola	Tabella di Confine	30x 40 Verticale	
CONF 21-39	Tabella di Confine Riserva	Loc. VALLECUPOLA La Madonnetta	Tabella di Confine	30x 40 Verticale	

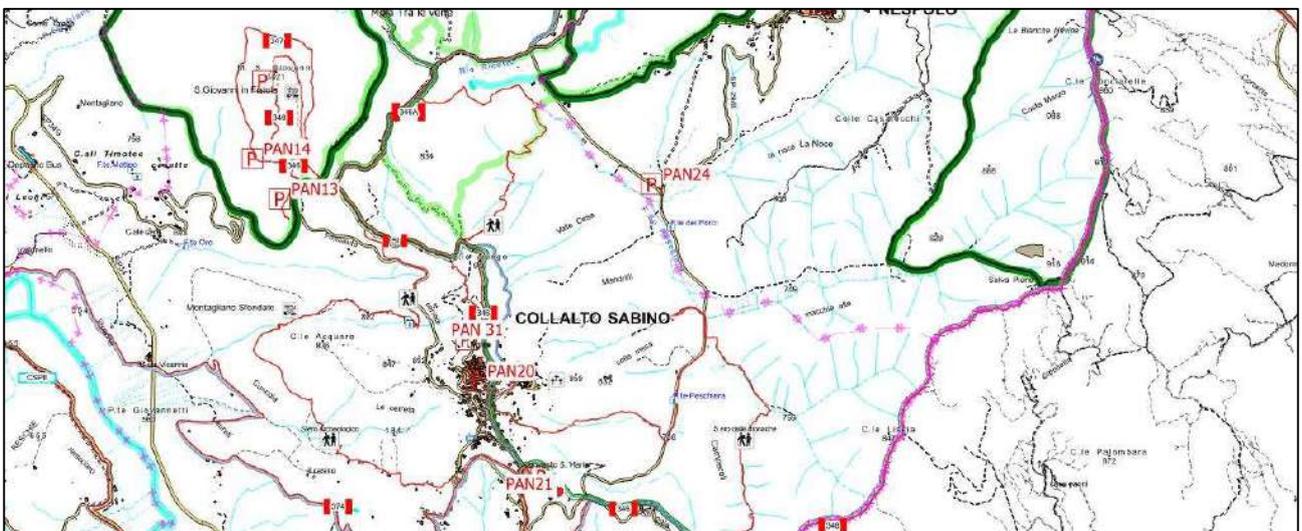
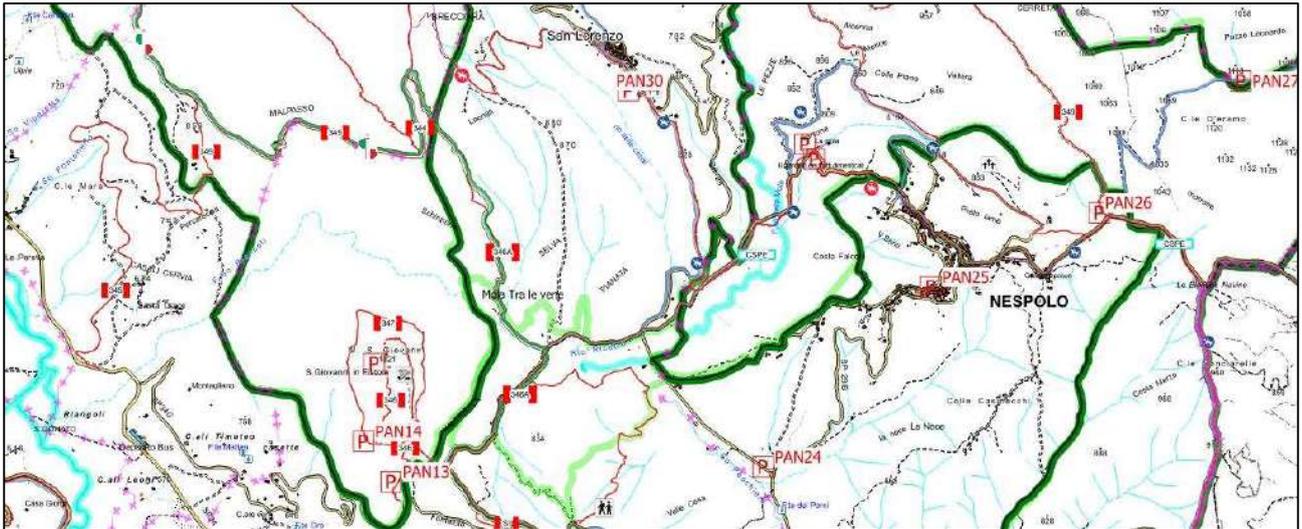
IMPIANTO SEGNALETICO a Norme CAI a 2 Freccie :

ID	Tipologia	Luogo di Posa	Pannello	Formato Freccia	Contenuto
PALINA 1	Imp. segnaletico CAI a 2 frecce	LONGONE SABINO Bivio Alto per Conventino	Pannello CAI a 2 Freccie	55 x 15 Orizzontale	Indicazioni percorrenza sentiero
PALINA 2	Imp. segnaletico CAI a 2 frecce	ROCCA SINIBALDA S.P. 30 Sentiero Italia per Vallecupola	Pannello CAI a 2 Freccie	55 x 15 Orizzontale	Indicazioni percorrenza sentiero
PALINA 3	Imp. segnaletico CAI a 2 frecce	ROCCA SINIBALDA Loc. Convento Colle Berardino	Pannello CAI a 2 Freccie	55 x 15 Orizzontale	Indicazioni percorrenza sentiero
PALINA 4	Imp. segnaletico CAI a 2 frecce	ROCCA SINIBALDA Bivio Madonna di Pagaret	Pannello CAI a 2 Freccie	55 x 15 Orizzontale	Indicazioni percorrenza sentiero
PALINA 5	Imp. segnaletico CAI a 2 frecce	ROCCA SINIBALDA Fontanile Madonna di Pagaret	Pannello CAI a 2 Freccie	55 x 15 Orizzontale	Indicazioni percorrenza sentiero
PALINA 6	Imp. segnaletico CAI a 2 frecce	VARCO SABINO Loc. Rocca Vittiana per Sentiero Italia e Pagaret	Pannello CAI a 2 Freccie	55 x 15 Orizzontale	Indicazioni percorrenza sentiero
PALINA 7	Imp. segnaletico CAI a 2 frecce	ROCCA SINIBALDA Fonte per Monte Aquilone	Pannello CAI a 2 Freccie	55 x 15 Orizzontale	Indicazioni percorrenza sentiero
PALINA 8	Imp. segnaletico CAI a 2 frecce	ASCREA Fraz. Stipes Sentiero 321 per Vallecupola	Pannello CAI a 2 Freccie	55 x 15 Orizzontale	Indicazioni percorrenza sentiero
PALINA 9	MARCETELLI	MARCETELLI Sentiero per Lago Salto			
PALINA 10	MARCETELLI	MARCETELLI Sentiero da Lago Salto all'abitato di Marcetelli			

CARTOGRAFIA LUOGHI di POSA CAPANNI e TABELLE :

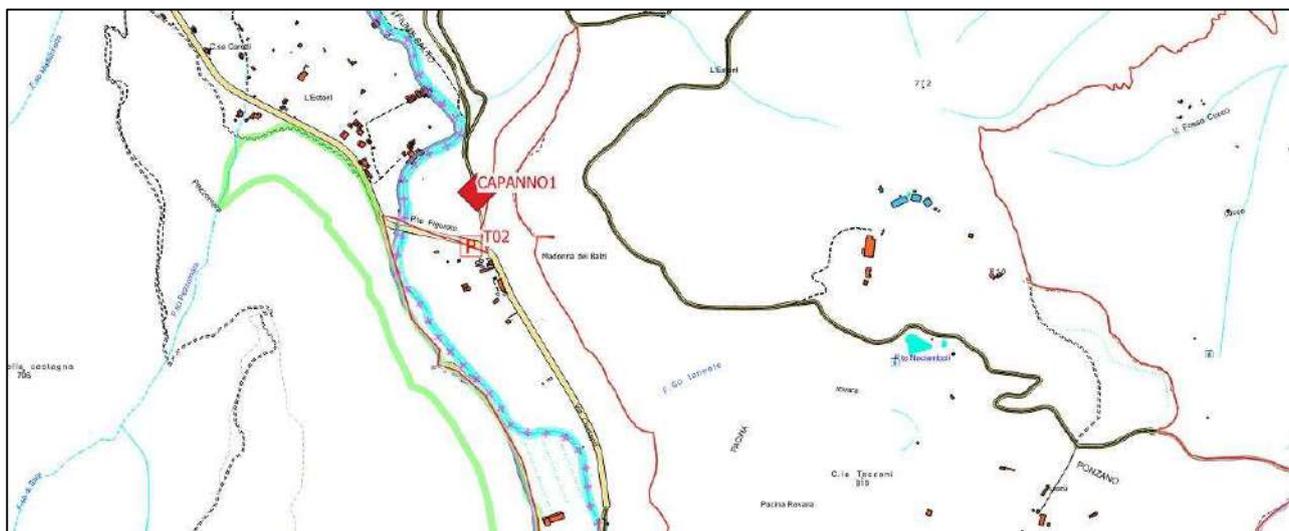
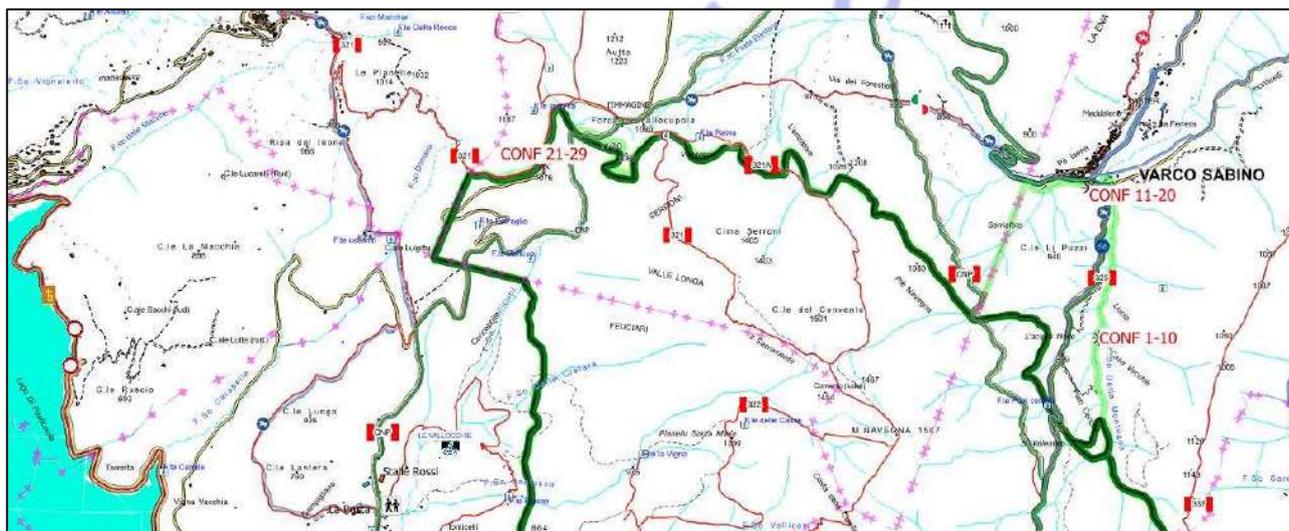


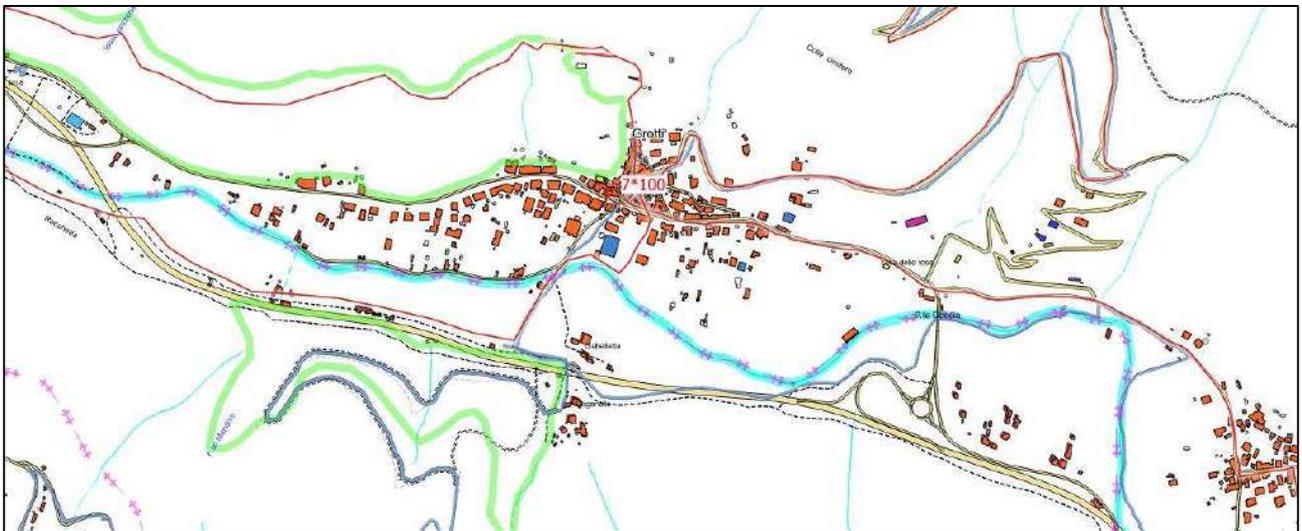
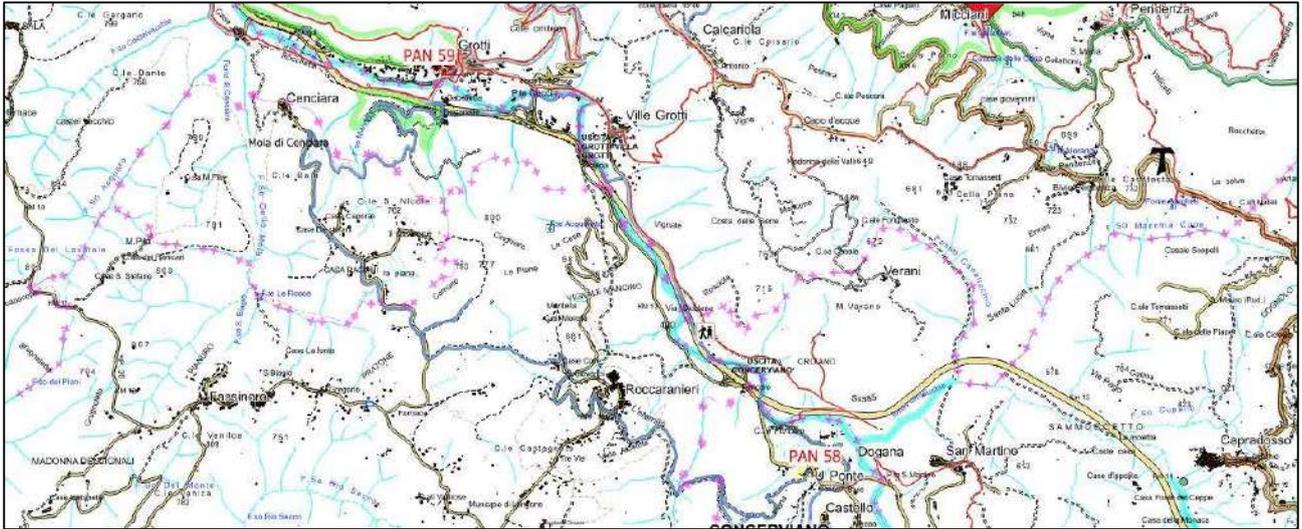






LUOGHI di POSA TABELLE di CONFINE :

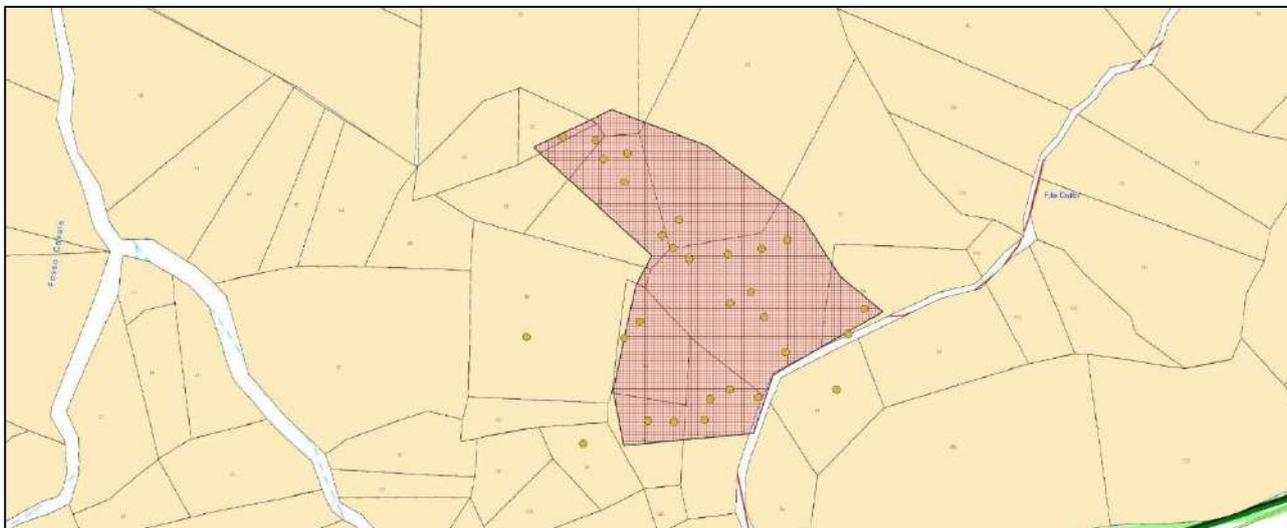




LUOGHI di POSA RECINZIONI :

COMUNE DI COLLEGIOVE Foglio 3 P.IIe 54, 55, 751, 46, castagneto monumentale

Lunghezza Staccionata Rustica ml. 350,00.



Comune di Collalto Sabino - riparazione recinzione area archeologica Staccionata Rustica ml. 150,00.





RISERVA NATURALE
MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA



REGIONE
LAZIO



Progetto per la manutenzione e la fruizione dei sentieri della Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia, nell'ambito del programma **"i sentieri della natura - in cammino nelle aree protette del Lazio"**

Det.. Reg.le G17705 del 14//12/2022

PROGETTO ESECUTIVO

Elaborato Grafico - Piante, Prospetti, Particolari

Tav. n.

03

Responsabile del Procedimento e Progettista :
Dott. Agr. Giovanni Piva

f.to
il Direttore f.f.
Dirigente Area Tecnica
Ing. Maurizio Rosati

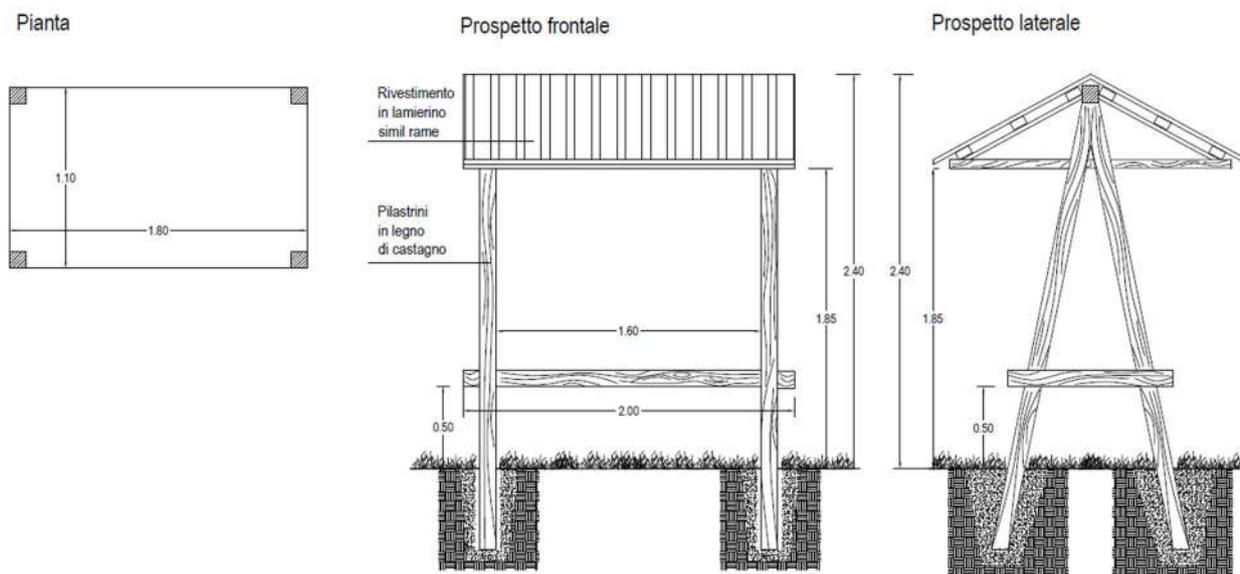
Revisione n° 01 del 18 / 09 / 2024

Revisione n° ___ del ___ / ___ / ____

Il Legale Rappresentante :
Matteo Monaco

Modello di capanno informativo

Capanno Mod. "Navegna-Cervia" come descritto in computo metrico

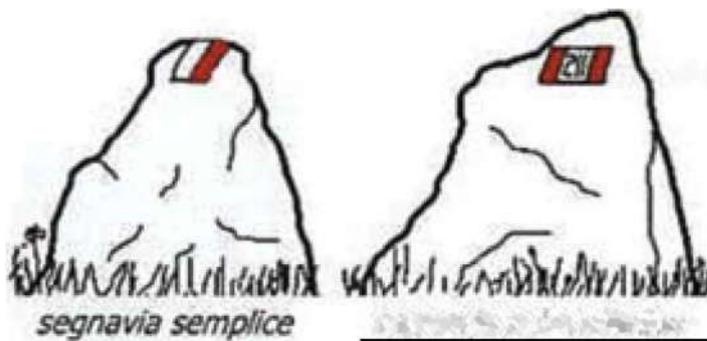


I capanni informativi saranno della stessa tipologia di quelli esistenti sul territorio della Riserva Naturale al fine di minimizzare i costi della manutenzione.



Frecce Segnavia a Norme CAI

Segnavia su Pietra



ai
a

Staccionata



Panchina in Legno e Ghisa



Il Progettista
Dott. Agr. Giovanni Piva



RISERVA NATURALE
MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA



REGIONE
LAZIO



Progetto per la manutenzione e la fruizione dei sentieri della Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia, nell'ambito del programma **"i sentieri della natura - in cammino nelle aree protette del Lazio"**

Det.. Reg.le G17705 del 14//12/2022

PROGETTO ESECUTIVO

Documentazione Fotografica

Tav. n.

04

Responsabile del Procedimento e Progettista :
Dott. Agr. Giovanni Piva

f.to
Il Direttore f.f.
Dirigente Area Tecnica
Ing. Maurizio Rosati

Revisione n° 01 del 18 / 09 / 2024

Revisione n° ___ del ___ / ___ / _____

Il Legale Rappresentante :
Matteo Monaco

Foto 1 - Modello di capanno informativo



Foto 2 - Pannello cartografico cm. 120 x 120 deteriorato

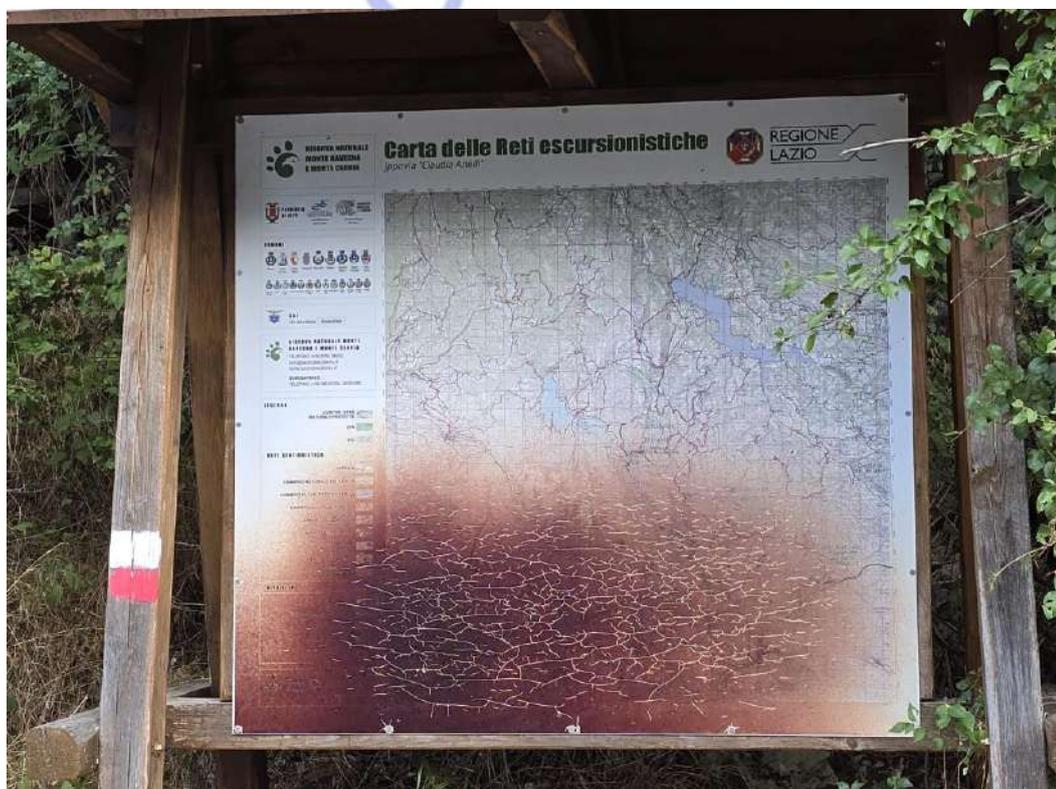


Foto 3 – Impianto segnaletico sentieri



Foto 4 – Freccia segnavia a Norma C.A.I.

	META VICINA	0,30
302	META INTERMEDIA	1,45
	META ITINERARIO	3,30

Foto 5 – Tabella di Confine Riserva



Foto 6 – Staccionata



Foto 7 – Panchina in Legno e Ghisa



Il Progettista
Dott. Agr. Giovanni Piva



RISERVA NATURALE
MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA



REGIONE
LAZIO



Progetto per la manutenzione e la fruizione dei sentieri della Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia, nell'ambito del programma **"i sentieri della natura - in cammino nelle aree protette del Lazio"**

Det. Reg.le G17705 del 14/12/2022

PROGETTO ESECUTIVO

Analisi Nuovi Prezzi ed Elenco Prezzi Unitari

Tav. n.

05

Responsabile del Procedimento e Progettista :
Dott. Agr. Giovanni Piva

f.to
il Direttore f.f.
Dirigente Area Tecnica
Ing. Maurizio Rosati

Revisione n° 01 del 18 / 09 / 2024

Revisione n° ___ del ___ / ___ / ____

Il Legale Rappresentante :
Matteo Monaco

Elenco Prezzi Unitari :

Voce	Descrizione	Un. di Misura	Prezzo Unitario
NP01	CAPANNINO INFORMATIVO Fornitura e posa in opera di Capannino informativo modello "Navegna Standard" ingombro della struttura in pianta cm 150*100 altezza circa 2 metri, Struttura in legno di castagno, lavorato e trattato con impregnante e copertura a falde con rivestimento in lamierino trattato simil ramei e scossalina. comprensivo di pannelli in forex contenenti informazioni sul percorso dimensioni dell'area stampata 120*120cm	n°	3310,13
NP02	TABELLE PERIMETRALI CONFINE RISERVA Fornitura e posa in opera di tabelle perimetrali della Riserva Naturale, compresa stampa in quadricromia con trattamento UV su supporto in scatolare stradale spessore minimo 2 mm, grafica fornita dal committente	n°	148,84
1.10	VERNICE SEGNALETICA C.A.I. Verniciature di ostacoli di qualsiasi natura, segnavia C.A.I.	mq	7,93
NP03	IMPIANTO SEGNALETICO A 2 FRECCHE a norme C.A.I. Fornitura e posa in opera impianto segnaletico a norme C.A.I. composto da palo e due frecce in forex di spessore pari ad almeno 2 cm su grafica fornita dal committente con trattamento UV.	n°	230,56
NP04	FRECCHE a norme C.A.I. Fornitura frecce a norme CAI per sostituzione segnaletica deteriorata in forex di spessore pari ad almeno 2 cm su grafica fornita dal committente con trattamento UV per impianto segnaletico a norma Cai comprese le staffe	n°	54,14
NP05	PANNELLI CARTOGRAFICI 70 x 100 Fornitura e posa in opera di stampa pannelli cartografici della riserva naturale in Eurobond 4 con trattamento UV FORMATO B dimensioni 70*100 cm su grafica fornita dal committente	n°	130,75
NP06	PANNELLI CARTOGRAFICI 120 x 120 Fornitura e posa in opera di tabelle perimetrali della Riserva Naturale, compresa stampa in quadricromia con trattamento UV su supporto in scatolare stradale spessore minimo 2 mm, grafica fornita dal committente	n°	191,6
C.1.06.30	STACCIONATA RUSTICA Fornitura in opera di staccionata rustica dell'altezza ordinata dalla D.L. e, comunque, non superiore a m.0,80, in legname di castagno rustico con passoni opportunamente impregnati con asfalto colato, dato a pennello, per la parte alloggiata nel terreno, posti alla distanza massima di m.1,20 e del Ø in testa di cm. 8/10; passamano di m.2,70 del Ø in testa di cm.6/7 e crociate di m.1,70 del Ø in testa di cm.6/7.	ml	28,08
C.1.05.26	PANCHINA in LEGNO e GHISA Fornitura in opera di numero 1 panchina in legno della lunghezza di m 1,8/2,00 e dell'altezza complessiva di cm 70/80 e con il piano di seduta a non meno di	n°	759,72

	cm 40 da terra; costituita da n. 2 elementi terminali portanti in fusione di ghisa e tiranti trasversali in barre di acciaio galvanizzato del diametro non inferiore a mm 16; regoli di legno duro o semiduro trattato con due mani di vernice protettiva trasparente del tipo flatting marino. Il peso della panchina, esclusi gli elementi di ancoraggio, non dovrà essere inferiore a kg 80: comunque, compreso ogni onere e magistero per dare l'opera completamente finita.		
NP07	PANNELLO INFORMATIVO A MESSAGGIO VARIABILE Fornitura e posa in opera di Pannello informativo a messaggio variabile del tipo "monitor outdoor landscape" dimensione dell'immagine 65 pollici full hd minimo (1920*1080 grado di protezione alle intemperie IP65 comprensivo di protezione contro acqua e polvere con vetro stratificato di sicurezza minimo 6mm e chiave di accesso,, box di alloggio ventilato, lo schermo deve essere dotato di altoparlanti, deve essere offerta la garanzia on site di almeno 2 anni, sono compresi la foratura del muro e i collegamenti elettrici e di rete LAN con il router sito all'interno del Punto Informativo turistico di Castel di Tora.	n°	11083,93
NP08	PC ALL IN ONE CON MONITOR 27" PC all in one con Display LED FHD da 27 pollici, porte USB 3.2 Gen 1, Processore AMD Ryzen 5 7520U (o superiore), 16GB di RAM e SSD PCIE da 512GB, Risoluzione schermo 1920x1080 Pixel, Velocità processore 2,8 GHz, Sistema operativo Windows 11 Home.	n°	755,89
NP09	PC ALL IN ONE TOUCH SCREEN CON MONITOR 23,8" PC All-in-one Desktop Computer Touchscreen Core i7 (fino a 3,8GHz) 23,8" FHD, 8GB RAM 512GB SSD Webcam pop-up Dual Band WiFi Bluetooth	n°	483,19

OGGETTO : D.G.R. 07 ottobre 2022 n. 839 recante: "I sentieri della natura - In cammino nelle aree protette del Lazio".

ANALISI NUOVO PREZZO

Codice Articolo :

Numero Progressivo Nuovo Prezzo :

NP01

Descrizione Nuovo Prezzo :

Fornitura e posa in opera di Capannino informativo con struttura in legno di castagno, lavorato e trattato con impregnante e copertura a falde con rivestimento in lamierino trattatosimil ramei e scossalina in rame comprensivo di pannelli in forex contenenti informazioni sul percorso

M MATERIALI			Fornitura materiale utilizzato - vedi offerta fornitore allegata			
Cod.	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo u.m.	Totale	
A.8.01.2.a	Legname in travatura di castagno lavorato all'ascia o alla sega e posto in opera con le necessarie ferramenta, la spalmatura con carbolineum delle parti murate, gli sfridi ed ogni altro onere e magistero: travi uso Trieste con legname di stagione	mc	0,30	3.474,39	1.042,32	
A.8.01.9.b	Tavolato piallato e battentato fornito dello spessore di 22-30 mm, lavorato e posto in opera per appoggio del manto di tegole, compresa la necessaria chiodatura, forniture accessorie ed ogni onere e magistero: castagno	mq	6,00	140,12	840,72	
	Impregnante	litro	1,00	14,90	14,90	
	pannello in lamiera DEL TIPO Dbopnd 4 stampato con trattamento anti UV e garanzia almeno 3 anni e ivi compresa la grafica, la stampa e la redazione dei contenuti	mq	3,00	110,00	330,00	
	Viti e materiali vari	kg	0,60	25,00	15,00	
Totale costo unitario FORNITURA					2.242,94	A
N. e T. NOLI e TRASPORTI						
		Tipo	Quantità	Costo u.m.	Totale	
	Noli, trasporti e quant'altro necessario	ore nolo	3,00	24,93 €	74,79	
Totale costo unitario dei NOLI e TRASPORTI					74,79	B
M.O. MANODOPERA						
	Numero Operai	Qualifica Operaio	Unità di misura	Quantità	Costo u.m.	Totale
Operaio 1	1	Operaio 3° Liv. (specializzato)	ore	3,00	30,86 €	92,58
Operaio 2	1	Operaio 2° Liv. (qualificato)	ore	0,00	28,70 €	0,00
Operaio 3	1	Operaio 1° Liv. (comune)	ore	8,00	25,80 €	206,40
Totale costo unitario FORNITURA					298,98	C
Totale COSTI DIRETTI (A+B+C)					2.616,71	D
S.G. SPESE GENERALI						
		Percentuale 15% di cui per la sicurezza 5%		15% del costo (voce D) 5% del costo (voce E)	392,51 19,63	E
Totale COSTI (D + E)					3.009,21	F
U UTILE						
		Percentuale 10%		10% dell'importo (voce F)	300,92	G
Totale PREZZO N.P. 01 (Costo + S.G. + U = F + G)					3.310,13	a corpo

OGGETTO : D.G.R. 07 ottobre 2022 n. 839 recante: "I sentieri della natura - In cammino nelle aree protette del Lazio".

ANALISI NUOVO PREZZO

Codice Articolo :

Numero Progressivo Nuovo Prezzo :

NP02

Descrizione Nuovo Prezzo :

Fornitura e posa in opera tabella di confine Riserva.

M MATERIALI		Fornitura materiale utilizzato - vedi offerta fornitore allegata			
Cod.	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo u.m.	Totale
Op. Forestali	Palo stradale in acciaio con scanalatura altezza ml.2,50	n°	1,00	40,00	40,00 €
Op. Forestali	Tabella confine Riserva	n°	1,00	36,80	36,80 €
	Viti e materiali vari	cad.	1,00	10,00	10,00 €
Totale costo unitario FORNITURA					86,80 € A

N. e T. NOLI e TRASPORTI					
		Tipo	Quantità	Costo u.m.	Totale
	Noli, trasporti e quant'altro necessario	ore nolo	0,00	24,93 €	0,00 €
Totale costo unitario dei NOLI e TRASPORTI					0,00 € B

M.O. MANODOPERA						
	Numero Operai	Qualifica Operaio	Unità di misura	Quantità	Costo u.m.	Totale
Operaio 1	1	Operaio 3° Liv. (specializzato)	ore	1,00	30,86 €	30,86 €
Operaio 2	1	Operaio 2° Liv. (qualificato)	ore	0,00	28,70 €	0,00 €
Operaio 3	1	Operaio 1° Liv. (comune)	ore	0,00	25,80 €	0,00 €
Totale costo unitario FORNITURA					30,86 € C	
Totale COSTI DIRETTI (A+B+C)					117,66 € D	

S.G. SPESE GENERALI				
	Percentuale 15%		15% del costo (voce D)	17,65 € E
	di cui per la sicurezza 5%		5% del costo (voce E)	0,88 €
Totale COSTI (D + E)				135,31 € F

U UTILE				
	Percentuale 10%		10% dell'importo (voce F)	13,53 € G

Totale PREZZO N.P. 01 (Costo + S.G. + U = F + G)				148,84 € a corpo
---	--	--	--	-------------------------

OGGETTO : D.G.R. 07 ottobre 2022 n. 839 recante: "I sentieri della natura - In cammino nelle aree protette del Lazio".	ANALISI NUOVO PREZZO
--	-----------------------------

Codice Articolo :	Numero Progressivo Nuovo Prezzo :	NP03
-------------------	-----------------------------------	-------------

Descrizione Nuovo Prezzo : Fornitura e posa in opera di impianto segnaletico a norme CAI a due frecce

M	MATERIALI	Fornitura materiale utilizzato - vedi offerta fornitore allegata			
Cod.	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo u.m.	Totale
Op. Forestali	Palo stradale in acciaio con scanalatura altezza ml.2,50	n°	1,00	40,00	40,00 €
Op. Forestali	Freccia segnaletica CAI	n°	2,00	36,80	73,60 €
	Viti e materiali vari	cad.	1,00	12,00	12,00 €
Totale costo unitario FORNITURA					125,60 € A

N. e T.	NOLI e TRASPORTI	Tipo	Quantità	Costo u.m.	Totale
	Noli, trasporti e quant'altro necessario	ore nolo	0,00	24,93 €	0,00 €
Totale costo unitario dei NOLI e TRASPORTI					0,00 € B

M.O.	MANODOPERA		Unità di misura	Quantità	Costo u.m.	Totale
	Numero Operai	Qualifica Operaio				
	Operaio 1	1	Operaio 3° Liv. (specializzato)	ore	1,00	30,86 €
	Operaio 2	1	Operaio 2° Liv. (qualificato)	ore	0,00	28,70 €
	Operaio 3	1	Operaio 1° Liv. (comune)	ore	1,00	25,80 €
Totale costo unitario FORNITURA						56,66 € C
Totale COSTI DIRETTI (A+B+C)						182,26 € D

S.G.	SPESE GENERALI				Totale
	Percentuale 15%		15% del costo (voce D)		27,34 € E
	di cui per la sicurezza 5%		5% del costo (voce E)		1,37 €

Totale COSTI (D + E)					209,60 € F
-----------------------------	--	--	--	--	--

U	UTILE				Totale
	Percentuale 10%		10% dell'importo (voce F)		20,96 € G

Totale PREZZO N.P. 01 (Costo + S.G. + U = F + G)					230,56 € a corpo
---	--	--	--	--	--

OGGETTO : D.G.R. 07 ottobre 2022 n. 839 recante: "I sentieri della natura - In cammino nelle aree protette del Lazio".	ANALISI NUOVO PREZZO
---	-----------------------------

Codice Articolo :	Numero Progressivo Nuovo Prezzo :	NP04
-------------------	-----------------------------------	-------------

Descrizione Nuovo Prezzo : Fornitura di Freccia segnaletica a norme CAI
--

M	MATERIALI	Fornitura materiale utilizzato - vedi offerta fornitore allegata			
	Cod.	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo u.m. / Totale
	Op. Forestali	Freccia segnaletica CAI	n°	1,00	36,80 / 36,80 €
		Viti e materiali vari	cad.	1,00	6,00 / 6,00 €
	Totale costo unitario FORNITURA				42,80 € A

N. e T.	NOLI e TRASPORTI				
		Tipo	Quantità	Costo u.m.	Totale
	Noli, trasporti e quant'altro necessario	ore nolo	0,00	24,93 €	0,00 €
	Totale costo unitario dei NOLI e TRASPORTI				0,00 € B

M.O.	MANODOPERA				
	Numero Operai	Qualifica Operaio	Unità di misura	Quantità	Costo u.m. / Totale
	Operaio 1	1	Operaio 3° Liv. (specializzato)	ore	0,00 / 30,86 € / 0,00 €
	Operaio 2	1	Operaio 2° Liv. (qualificato)	ore	0,00 / 28,70 € / 0,00 €
	Operaio 3	1	Operaio 1° Liv. (comune)	ore	0,00 / 25,80 € / 0,00 €
	Totale costo unitario FORNITURA				0,00 € C
	Totale COSTI DIRETTI (A+B+C)				42,80 € D

S.G.	SPESE GENERALI				
	Percentuale 15%	15% del costo (voce D)		6,42 €	
	di cui per la sicurezza 5%	5% del costo (voce E)		0,32 €	E
	Totale COSTI (D + E)				49,22 € F

U	UTILE				
	Percentuale 10%	10% dell'importo (voce F)		4,92 €	
	Totale PREZZO N.P. 01 (Costo + S.G. + U = F + G)				54,14 € G <small>a corpo</small>

OGGETTO :

D.G.R. 07 ottobre 2022 n. 839 recante: "I sentieri della natura - In cammino nelle aree protette del Lazio".

ANALISI NUOVO PREZZO

Codice Articolo :

Numero Progressivo Nuovo Prezzo :

NP05

Descrizione Nuovo Prezzo :

Stampa e posa in opera di pannelli cartografici della riserva naturale in Eurobond 4 con trattamento UV FORMATO B dimensioni 70*100 cm su grafica fornita dal committente, compresa eventuale rimozione-smaltimento del pannello esistente.

M	MATERIALI			Fornitura materiale utilizzato - vedi offerta fornitore allegata			
Cod.	Descrizione		Unità di misura	Quantità	Costo u.m.	Totale	
Op. Foresta	Stampa e posa in opera di pannelli cartografici della riserva naturale in Eurobond 4 con trattamento UV FORMATO B dimensioni 70*100 cm su grafica fornita dal committente, compresa eventuale rimozione-smaltimento del pannello esistente.		mq	0,70	65,00	45,50 €	
	Viti e materiali vari		cad.	1,00	2,00	2,00 €	
Totale costo unitario FORNITURA						47,50 €	A
N. e T.	NOLI e TRASPORTI						
	Noli, trasporti e quant'altro necessario		Tipo	Quantità	Costo u.m.	Totale	
			ore nolo	1,00	25,00 €	25,00 €	
Totale costo unitario dei NOLI e TRASPORTI						25,00 €	B
M.O.	MANODOPERA						
	Numero Operai	Qualifica Operaio	Unità di misura	Quantità	Costo u.m.	Totale	
Operaio 1	1	Operaio 3° Liv. (specializzato)	ore	1,00	30,86 €	30,86 €	
Operaio 2	1	Operaio 2° Liv. (qualificato)	ore	0,00	28,70 €	0,00 €	
Operaio 3	1	Operaio 1° Liv. (comune)	ore	0,00	25,80 €	0,00 €	
Totale costo unitario FORNITURA						30,86 €	C
Totale COSTI DIRETTI (A+B+C)						103,36 €	D
S.G.	SPESE GENERALI						
	Percentuale 15% di cui per la sicurezza 5%		15% del costo (voce D)		15,50 €		E
			5% del costo (voce E)		0,78 €		
Totale COSTI (D + E)						118,86 €	F
U	UTILE						
	Percentuale 10%		10% dell'importo (voce F)		11,89 €		G
Totale PREZZO N.P. 01 (Costo + S.G. + U = F + G)						130,75 €	a corpo

OGGETTO :

D.G.R. 07 ottobre 2022 n. 839 recante: "I sentieri della natura - In cammino nelle aree protette del Lazio".

ANALISI NUOVO PREZZO

Codice Articolo :

Numero Progressivo Nuovo Prezzo :

NP06

Descrizione Nuovo Prezzo :

Stampa e posa in opera di pannelli cartografici della riserva naturale in Eurobond 4 con trattamento UV FORMATO B dimensioni 120*120 cm su grafica fornita dal committente, compresa eventuale rimozione-smaltimento del pannello esistente.

M		MATERIALI				Fornitura materiale utilizzato - vedi offerta fornitore allegata				
Cod.	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo u.m.	Totale					
Op. Foresta	Stampa e posa in opera di pannelli cartografici della riserva naturale in Eurobond 4 con trattamento UV FORMATO B dimensioni 120*120 cm su grafica fornita dal committente, compresa eventuale rimozione-smaltimento del pannello esistente.	mq	1,44	65,00	93,60 €					
	Viti e materiali vari	cad.	1,00	2,00	2,00 €					
					Totale costo unitario FORNITURA		95,60 € A			
N. e T.		NOLI e TRASPORTI								
		Tipo	Quantità	Costo u.m.	Totale					
	Noli, trasporti e quant'altro necessario	ore nolo	1,00	25,00 €	25,00 €					
					Totale costo unitario dei NOLI e TRASPORTI		25,00 € B			
M.O.		MANODOPERA								
	Numero Operai	Qualifica Operaio	Unità di misura	Quantità	Costo u.m.	Totale				
Operaio 1	1	Operaio 3° Liv. (specializzato)	ore	1,00	30,86 €	30,86 €				
Operaio 2	1	Operaio 2° Liv. (qualificato)	ore	0,00	28,70 €	0,00 €				
Operaio 3	1	Operaio 1° Liv. (comune)	ore	0,00	25,80 €	0,00 €				
					Totale costo unitario FORNITURA		30,86 € C			
					Totale COSTI DIRETTI (A+B+C)		151,46 € D			
S.G.		SPESE GENERALI								
		Percentuale 15%	15% del costo (voce D)		22,72 €		E			
		di cui per la sicurezza 5%	5% del costo (voce E)		1,14 €					
					Totale COSTI (D + E)		174,18 € F			
U		UTILE								
		Percentuale 10%	10% dell'importo (voce F)		17,42 €		G			
					Totale PREZZO N.P. 01 (Costo + S.G. + U = F + G)		191,60 € a corpo			

OGGETTO :

D.G.R. 07 ottobre 2022 n. 839 recante: "I sentieri della natura - In cammino nelle aree protette del Lazio".

ANALISI NUOVO PREZZO

Codice Articolo :

Numero Progressivo Nuovo Prezzo :

NP07

Descrizione Nuovo Prezzo :

NP-06 : Fornitura e posa in opera di Pannello informativo a messaggio variabile del tipo "monitor outdoor landscape" dimensione dell'immagine 65 pollici full hd minimo (1920*1080 grado di protezione alle intemperie IP65 comprensivo di protezione contro acqua e polvere con vetro stratificato di sicurezza minimo 6 mm e chiave di accesso, box di alloggiamento ventilato, lo schermo deve essere dotato di altoparlanti, deve essere offerta la garanzia on site di almeno 2 anni, sono comprese tutte le attività legate al fissaggio e relativa installazione su supporto verticale ovvero parete esterna dell'immobile, le canaline, i collegamenti elettrici e di rete LAN con il router sito all'interno del Punto Informativo turistico di Castel di Tora nella misura massima di metri 15.

M MATERIALI		Fornitura materiale utilizzato - vedi offerta fornitore allegata			
Cod.	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo u.m.	Totale
	Fornitura e posa in opera di Pannello informativo a messaggio variabile del tipo "monitor outdoor landscape" dimensione dell'immagine 65 pollici full hd minimo (1920*1080 grado di protezione alle intemperie IP65. Comprensivo di protezione contro acqua e polvere con vetro stratificato di sicurezza minimo 6 mm e chiave di accesso al box di alloggiamento ventilato. Dotato di altoparlanti. Deve essere offerta la garanzia on-site di almeno 2 anni, sono comprese tutte le attività legate al fissaggio e relativa installazione su supporto verticale ovvero parete esterna dell'immobile, le canaline, i collegamenti elettrici e di rete LAN con il router sito all'interno del Punto Informativo turistico di Castel di Tora nella misura massima di metri 15 e quant'altro necessario a rendere funzionante quanto installato.	cad.	1,00	8.742,00	8.742,00 €
	Viti e materiali vari	cad.	1,00	20,00	20,00 €
Totale costo unitario FORNITURA					8.762,00 € A

N. e T. NOLI e TRASPORTI					
		Tipo	Quantità	Costo u.m.	Totale
	Noli, trasporti e quant'altro necessario	ore nolo	0,00	0,00 €	0,00 €
Totale costo unitario dei NOLI e TRASPORTI					0,00 € B

M.O. MANODOPERA						
	Numero Operai	Qualifica Operaio	Unità di misura	Quantità	Costo u.m.	Totale
Operaio 1	1	Operaio 3° Liv. (specializzato)	ore	0,00	30,86 €	0,00 €
Operaio 2	1	Operaio 2° Liv. (qualificato)	ore	0,00	28,70 €	0,00 €
Operaio 3	1	Operaio 1° Liv. (comune)	ore	0,00	25,80 €	0,00 €
Totale costo unitario FORNITURA					0,00 € C	
Totale COSTI DIRETTI (A+B+C)					8.762,00 € D	

S.G. SPESE GENERALI			
	Percentuale 15%	15% del costo (voce D)	1.314,30 € E
	di cui per la sicurezza 5%	5% del costo (voce E)	65,72 €
Totale COSTI (D + E)			10.076,30 € F

U UTILE			
	Percentuale 10%	10% dell'importo (voce F)	1.007,63 € G

Totale PREZZO N.P. 01 (Costo + S.G. + U = F + G)			11.083,93 € a corpo
---	--	--	----------------------------

OGGETTO : D.G.R. 07 ottobre 2022 n. 839 recante: "I sentieri della natura - In cammino nelle aree protette del Lazio".	ANALISI NUOVO PREZZO
--	-----------------------------

Codice Articolo :	Numero Progressivo Nuovo Prezzo :	NP08
-------------------	-----------------------------------	-------------

Descrizione Nuovo Prezzo : PC all in one con Display LED FHD da 27 pollici, porte USB 3.2 Gen 1, Processore AMD Ryzen 5 7520U (o superiore), 16GB di RAM e SSD PCIE da 512GB, Risoluzione schermo 1920x1080 Pixel, Velocità processore 2,8 GHz, Sistema operativo Windows 11 Home.
--

M	MATERIALI	Fornitura materiale utilizzato - vedi offerta fornitore allegata			
Cod.	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo u.m.	Totale
	PC all in one con Display LED FHD da 27 pollici, porte USB 3.2 Gen 1, Processore AMD Ryzen 5 7520U (o superiore), 16GB di RAM e SSD PCIE da 512GB, Risoluzione schermo 1920x1080 Pixel, Velocità processore 2,8 GHz, Sistema operativo Windows 11 Home (Euro 729,00 IVA compresa)	cad.	1,00	597,54	597,54 €
Totale costo unitario FORNITURA					597,54 €

N. e T.	NOLI e TRASPORTI				
		Tipo	Quantità	Costo u.m.	Totale
	Noli, trasporti e quant'altro necessario	ore nolo	0,00	0,00 €	0,00 €
Totale costo unitario dei NOLI e TRASPORTI					0,00 €

M.O.	MANODOPERA						
	Numero Operai	Qualifica Operaio	Unità di misura	Quantità	Costo u.m.	Totale	
	Operaio 1	1	Operaio 3° Liv. (specializzato)	ore	0,00	30,86 €	0,00 €
	Operaio 2	1	Operaio 2° Liv. (qualificato)	ore	0,00	28,70 €	0,00 €
	Operaio 3	1	Operaio 1° Liv. (comune)	ore	0,00	25,80 €	0,00 €
Totale costo unitario FORNITURA					0,00 €		
Totale COSTI DIRETTI (A+B+C)					597,54 €		

S.G.	SPESE GENERALI			
	Percentuale 15%	15% del costo (voce D)		89,63 €
	di cui per la sicurezza 5%	5% del costo (voce E)		4,48 €
Totale COSTI (D + E)				687,17 €

U	UTILE			
	Percentuale 10%	10% dell'importo (voce F)		68,72 €

Totale PREZZO N.P. 01 (Costo + S.G. + U = F + G)				755,89 €	a corpo
---	--	--	--	-----------------	---------

OGGETTO : D.G.R. 07 ottobre 2022 n. 839 recante: "I sentieri della natura - In cammino nelle aree protette del Lazio".	ANALISI NUOVO PREZZO
--	-----------------------------

Codice Articolo :	Numero Progressivo Nuovo Prezzo :	NP09
-------------------	-----------------------------------	-------------

Descrizione Nuovo Prezzo : PC All-in-one Desktop Computer Touchscreen Core i7 (fino a 3,8GHz) 23,8" FHD, 8GB RAM 512GB SSD Webcam pop-up Dual Band WiFi Bluetooth
--

M	MATERIALI	Fornitura materiale utilizzato - vedi offerta fornitore allegata			
Cod.	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo u.m.	Totale
	PC All-in-one Desktop Computer Touchscreen Core i7 (fino a 3,8GHz) 23,8" FHD, 8GB RAM 512GB SSD Webcam pop-up Dual Band WiFi Bluetooth (Euro 466,00 IVA compresa)	cad.	1,00	381,97	381,97 €
Totale costo unitario FORNITURA					381,97 €

N. e T.	NOLI e TRASPORTI				
		Tipo	Quantità	Costo u.m.	Totale
	Noli, trasporti e quant'altro necessario	ore nolo	0,00	0,00 €	0,00 €
Totale costo unitario dei NOLI e TRASPORTI					0,00 €

M.O.	MANODOPERA					
	Numero Operai	Qualifica Operaio	Unità di misura	Quantità	Costo u.m.	Totale
	1	Operaio 3° Liv. (specializzato)	ore	0,00	30,86 €	0,00 €
	1	Operaio 2° Liv. (qualificato)	ore	0,00	28,70 €	0,00 €
	1	Operaio 1° Liv. (comune)	ore	0,00	25,80 €	0,00 €
Totale costo unitario FORNITURA					0,00 €	
Totale COSTI DIRETTI (A+B+C)					381,97 €	

S.G.	SPESE GENERALI				
	Percentuale 15%	15% del costo (voce D)			57,30 €
	di cui per la sicurezza 5%	5% del costo (voce E)			2,86 €
Totale COSTI (D + E)					439,27 €

U	UTILE				
	Percentuale 10%	10% dell'importo (voce F)			43,93 €

Totale PREZZO N.P. 01 (Costo + S.G. + U = F + G)					483,19 €
---	--	--	--	--	-----------------



RISERVA NATURALE
MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA



REGIONE
LAZIO



Progetto per la manutenzione e la fruizione dei sentieri della Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia, nell'ambito del programma **"i sentieri della natura - in cammino nelle aree protette del Lazio"**

Det. Reg.le G17705 del 14/12/2022

PROGETTO ESECUTIVO

Computo Metrico Estimativo

Tav. n.

06

Responsabile del Procedimento e Progettista :
Dott. Agr. Giovanni Piva

f.to
il Direttore f.f.
Dirigente Area Tecnica
Ing. Maurizio Rosati

Revisione n° 01 del 18 / 09 / 2024
Revisione n° ___ del ___ / ___ / ____

Il Legale Rappresentante :
Matteo Monaco

MANUTENZIONE RETE SENTIERISTICA INVESTIMENTI IN CONTO CAPITALE					
Voce	DESCRIZIONE	U.M.	Quantità	Prezzo d'elenco	Importo
LAVORI :					
NP01	CAPANNINO INFORMATIVO Fornitura e posa in opera di Capannino informativo modello "navegna Standard" ingombro della struttura in pianta cm 150*100 altezza circa 2 metri, Struttura in legno di castagno, lavorato e trattato con impregnante e copertura a falde con rivestimento in lamierino trattato simil ramei e scossalina. comprensivo di pannelli in forex contenenti informazioni sul percorso dimensioni dell'area stampata 120*120cm	n°	4,00	3.310,13	13.240,52
NP02	TABELLE PERIMETRALI CONFINE RISERVA Fornitura e posa in opera di tabelle perimetrali della Riserva Naturale, compresa stampa in quadricromia con trattamento UV su supporto in scatolare stradale spessore minimo 2 mm, grafica fornita dal committente	n°	29,00	148,84	4.316,36
1.10	VERNICE SEGNALETICA C.A.I. Verniciature di ostacoli di qualsiasi natura, segnavia C.A.I.	mq	100,00	7,93	793,00
NP03	IMPIANTO SEGNALETICO A 2 FRECCE a norme C.A.I. Fornitura e posa in opera impianto segnaletico a norme C.A.I. composto da palo e due frecce in forex di spessore pari ad almeno 2 cm su grafica fornita dal committente con trattamento UV.	n°	22,00	230,56	5.072,32
NP04	FRECCE a norme C.A.I. Fornitura frecce a norme CAI per sostituzione segnaletica deteriorata in forex di spessore pari ad almeno 2 cm su grafica fornita dal committente con trattamento UV per impianto segnaletico a norma Cai comprese le staffe	n°	90,00	54,14	4.872,60
a riportare					28.294,80

MANUTENZIONE RETE SENTIERISTICA INVESTIMENTI IN CONTO CAPITALE		Riporto 28.294,80			
Voce	DESCRIZIONE	U.M.	Quantità	Prezzo d'elenco	Importo
NP05	PANNELLI CARTOGRAFICI 70 x 100 Fornitura e posa in opera di stampa pannelli cartografici della riserva naturale in Eurobond 4 con trattamento UV FORMATO B dimensioni 70*100 cm su grafica fornita dal committente	n°	20,00	130,75	2.615,00
NP06	PANNELLI CARTOGRAFICI 120 x 120 Fornitura e posa in opera di tabelle perimetrali della Riserva Naturale, compresa stampa in quadricromia con trattamento UV su supporto in scatolare stradale spessore minimo 2 mm, grafica fornita dal committente	n°	50,00	191,60	9.580,00
C-1.06.30	STACCIONATA RUSTICA Fornitura in opera di staccionata rustica dell'altezza ordinata dalla D.L. e, comunque, non superiore a m.0,80, in legname di castagno rustico con passoni opportunamente impregnati con asfalto colato, dato a pennello, per la parte alloggiata nel terreno, posti alla distanza massima di m.1,20 e del Ø in testa di cm. 8/10; passamano di m.2,70 del Ø in testa di cm.6/7 e crociate di m.1,70 del Ø in testa di cm.6/7.	ml	500,00	28,08	14.040,00
C-1.05.26	PANCHINA in LEGNO e GHISA Fornitura in opera di numero 1 panchina in legno della lunghezza di m 1,8/2,00 e dell'altezza complessiva di cm 70/80 e con il piano di seduta a non meno di cm 40 da terra; costituita da n. 2 elementi terminali portanti in fusione di ghisa e tiranti trasversali in barre di acciaio galvanizzato del diametro non inferiore a mm 16; regoli di legno duro o semiduro trattato con due mani di vernice protettiva trasparente del tipo flatting marino. Il peso della panchina, esclusi gli elementi di ancoraggio, non dovrà essere inferiore a kg 80: comunque, compreso ogni onere e magistero per dare l'opera completamente finita.	n°	2,00	759,72	1.519,44
a riportare					56.049,24

MANUTENZIONE RETE SENTIERISTICA INVESTIMENTI IN CONTO CAPITALE		Riporto 56.049,24			
Voce	DESCRIZIONE	U.M.	Quantità	Prezzo d'elenco	Importo
FORNITURE :					
NP07	PANNELLO INFORMATIVO A MESSAGGIO VARIABILE Fornitura e posa in opera di Pannello informativo a messaggio variabile del tipo "monitor outdoor landscape" dimensione dell'immagine 65 pollici full hd minimo (1920*1080 grado di protezione alle intemperie IP65 comprensivo di protezione contro acqua e polvere con vetro stratificato di sicurezza minimo 6mm e chiave di accesso,, box di alloggiamento ventilato, lo schermo deve essere dotato di altoparlanti, deve essere offerta la garanzia on site di almeno 2 anni, sono compresi la foratura del muro e i collegamenti elettrici e di rete LAN con il router sito all'interno del Punto Informativo turistico di Castel di Tora.	n°	1,00	11.083,93	11.083,93
NP08	PC ALL IN ONE CON MONITOR 27" PC all in one con Display LED FHD da 27 pollici, porte USB 3.2 Gen 1, Processore AMD Ryzen 5 7520U (o superiore), 16GB di RAM e SSD PCIE da 512GB, Risoluzione schermo 1920x1080 Pixel, Velocità processore 2,8 GHz, Sistema operativo Windows 11 Home.	n°	4,00	755,89	3.023,56
NP09	PC ALL IN ONE TOUCH SCREEN CON MONITOR 23,8" PC All-in-one Desktop Computer Touchscreen Core i7 (fino a 3,8GHz) 23,8" FHD, 8GB RAM 512GB SSD Webcam pop-up Dual Band WiFi Bluetooth	n°	4,00	483,19	1.932,76
Sommano LAVORI					56.049,24
Sommano FORNITURE					16.040,25
TOTALE					72.089,49



RISERVA NATURALE
MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA



REGIONE
LAZIO



Progetto per la manutenzione e la fruizione dei sentieri della Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia, nell'ambito del programma **"i sentieri della natura - in cammino nelle aree protette del Lazio"**

Det.. Reg.le G17705 del 14//12/2022

PROGETTO ESECUTIVO

Quadro Tecnico Economico

Tav. n.

07

Responsabile del Procedimento e Progettista :
Dott. Agr. Giovanni Piva

f.to
Il Direttore f.f.
Dirigente Area Tecnica
Ing. Maurizio Rosati

Revisione n° 01 del 18 / 09 / 2024

Revisione n° ___ del ___ / ___ / ____

Il Legale Rappresentante :
Matteo Monaco

QUADRO TECNICO ECONOMICO di SPESA				
OGGETTO		Progetto per la manutenzione e la fruizione dei sentieri della Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia nell'ambito del programma" I sentieri della natura - In cammino nelle aree protette del Lazio"		
A. IMPORTO PER FORNITURE , LAVORI, SERVIZI	A. Importo dei Lavori e delle forniture			
	A.1.1	Importo dei lavori		
		<i>di cui importo dei lavori a misura</i>		€ 56.049,24
		<i>di cui importo lavori a corpo</i>		€ 0,00
		<i>di cui importo lavori a corpo e misura</i>		€ 0,00
		Totale importo lavori		
	A.1.2	Importo delle forniture	€ 16.040,25	
				€ 16.040,25
	A.1.3	Importo dei servizi		€ 0,00
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 3.000,00
Totale importo dei lavori e delle forniture e dei servizi (A.1.1+A1.2+A1.3+ A2)			€ 75.089,49	
Totale importo soggetto a ribasso			€ 72.089,49	
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B. Somme a disposizione dell'Amministrazione			
	B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto.		€ 2.324,94
	B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini.		€ 0,00
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi.		€ 0,00
	B.4	Imprevisti - tra il 5% e il 10 % del tot. Lavori+Forn.		€ 3.700,00
	B.5	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni, espropriazioni		€ 0,00
	B.6	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità (compreso oneri).		€ 0,00
	B.7	Incentivo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ecc. (Art.45art. 113 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016).		€ 1.501,79
	B.8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione (compreso oneri e cassa previdenziale).		€ 0,00
	B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici (compresi oneri).		€ 0,00
	B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, contributo ANAC.		€ 30,00
	B.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici (compreso oneri ed IVA).		€ 0,00
	B.11	Oneri del concessionario o contraente generale (progettazione e direzione lavori) e oneri diretti e indiretti (min 6% max 8% compreso oneri).		€ 0,00
B12	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale (compreso oneri).		€ 0,00	
Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1+....+B12)			€ 7.556,73	
C. I.V.A.	C. I.V.A.			
	C.1.1 (A.)	I.V.A. su Lavori	10%	€ 5.604,92
	C.1.2 (A.)	I.V.A. su Forniture	22%	€ 3.528,86
	C.1.3 (A.)	I.V.A. su Servizi	22%	€ 0,00
	C.1.4 (A.)	IVA SU IMPREVISTI	10%	€ 370,00
	C.2 (B.)	I.V.A. SICUREZZA	10%	€ 300,00
Totale IVA			€ 9.803,78	
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)			92.450,00	



RISERVA NATURALE
MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA



REGIONE
LAZIO



Progetto per la manutenzione e la fruizione dei sentieri della Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia, nell'ambito del programma **"i sentieri della natura - in cammino nelle aree protette del Lazio"**

Det.. Reg.le G17705 del 14/12/2022

PROGETTO ESECUTIVO

Cronoprogramma

Tav. n.

08

Responsabile del Procedimento e Progettista :
Dott. Agr. Giovanni Piva

f.to
il Direttore f.f.
Dirigente Area Tecnica
Ing. Maurizio Rosati

Revisione n° 01 del 18 / 09 / 2024

Revisione n° ___ del ___ / ___ / ___

Il Legale Rappresentante :
Matteo Monaco

Il progetto prevede il seguente cronoprogramma di massima :

		Settembre 2024	Ottobre 2024	Novembre 2024	Dicembre 2024
1	Approvazione progetto	X			
2	Gara	X	X		
3	Consegna Lavori		X		
4	Installazione Capannini, Pannelli cartografici, Frecce segnaletiche, Monitor informativo e altro		X	X	
5	Fine Lavori				X
6	Accettazione conformità lavori e collaudo				X
7	Rendicontazione				X

Il Progettista
Dott. Agr. Giovanni Piva



RISERVA NATURALE
MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA



REGIONE
LAZIO



Progetto per la manutenzione e la fruizione dei sentieri della Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia, nell'ambito del programma **"i sentieri della natura - in cammino nelle aree protette del Lazio"**

Det. Reg.le G17705 del 14/12/2022

PROGETTO ESECUTIVO

Piano della Sicurezza

Tav. n.

09

Responsabile del Procedimento e Progettista :
Dott. Agr. Giovanni Piva

f.to
il Direttore f.f.
Dirigente Area Tecnica
Ing. Maurizio Rosati

Revisione n° 01 del 18 / 09 / 2024

Revisione n° ___ del ___ / ___ / ___

Il Legale Rappresentante :
Matteo Monaco

IMPORTO DEI LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	EURO 72.089,49
IMPORTO DELLA SICUREZZA NON SOGGETTO A RIBASSO	Euro 3.000,00
NUMERO MASSIMO CANTIERI MOBILI	1 (uno)
NUMERO IMPRESE IN OGNI CANTIERE	1 (una)
NUMERO MASSIMO LAVORATORI IMPIEGATI IN UN GIORNO	6 (sei)
DURATA DEI LAVORI	Giorni 60

Localizzazione

È previsto un cantiere mobile con presenza di 6 operatori per cantiere ed una durata complessiva di esecuzione dei lavori, come da cronoprogramma, localizzati in provincia di Rieti nei Comuni della Riserva naturale Monti Navegna e Cervia.

Committente:

Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia

Via Roma 33 - Varco Sabino, Rieti (Italia)
 Telefono: (+39) 0765 790002 - Fax: (+39) 0765 790139
 info@navegnacervia.it
 info@pec.navegnacervia.it

Rappresentata da

RESPONSABILI:

(punto 2.1.2, lettera b, punto 1, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Legale Rappresentante : MONACO Matteo

IMPRESE

(punto 2.1.2, lettera b, punto 1, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Si procederà alla scelta delle imprese a mezzo gara d'appalto tramite piattaforma regionale STELLA

DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN CUI È COLLOCATA L'AREA DEL CANTIERE

(punto 2.1.2, lettera a, punto 2, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

I siti nei quali interviene il presente progetto si trovano in ambienti collinari e montani della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia.

Gli abitati si trovano approssimativamente dai 300, ai 1000 metri s.l.m. I sentieri salgono dai centri predetti fino a poco più di 1500 metri s.l.m. e si sviluppano in prevalenza su sentieri esistenti e mulattiere con pendenze leggere e spesso con problemi di percorribilità del fondo.

I terreni, le morfologie e le problematiche progettuali che si incontrano sono in relazione con la storia geologica, idrologica e pedologica dei luoghi.

Il territorio di area vasta di questo progetto è un'area con un elevato valore ambientale e fortemente caratterizzata dal punto di vista storico, paesaggistico e culturale, che necessita di interventi di messa in sicurezza e valorizzazione.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

(punto 2.1.2, lettera a, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Il progetto mira a rendere soddisfacentemente fruibile la rete sentieristica con l'apposizione di opportuna segnaletica in grado di indirizzare gli escursionisti, colmando i vuoti oggi presenti in ordine alla presenza di indicazioni e tabellazioni di una porzione della rete sentieristica in modo da poterla rendere ampiamente fruibile ad un più ampio range di turisti.

Gli interventi che si prevede di realizzare sono i seguenti:

- 1) Intervento di pulizia e sistemazione dei cammini di lunga percorrenza e della rete complementare dei sentieri,
- 2) Rifacimento della segnaletica direzionale e posa in opera di cartelli e capanni informativi.

In generale non sono previsti ampliamenti e nuove realizzazioni di sentieri ma si utilizzeranno i tracciati esistenti mantenendo inalterati tracciati, larghezze, sezioni e profili; i tagli di vegetazione saranno limitati a quelli strettamente indispensabili a consentire il transito degli escursionisti.

Per ciò che attiene la segnaletica si provvederà a dismettere e cancellare le segnalazioni incongrue che verranno sostituite dalla nuova segnalazione e ricondotte ad un unico standard.

La segnaletica diventerà così uno strumento di comunicazione ed identificazione della rete escursionistica le cui caratteristiche principali sono:

- 1) Ripulitura di circa 15 km di sentieri, operazioni che verranno effettuate attraverso il decespugliamento della vegetazione arbustivo-erbacea di tipo infestante.
- 2) Installazione di capannini informativi con struttura in legno di castagno con copertura a falde e rivestimento con pannelli in lamiera e pannelli di materiale stampata contenenti informazioni sui percorsi;

La riqualificazione dei percorsi e sentieri ha l'obiettivo di connettere le varie località e frazioni promuovendo la mobilità alternativa del turismo lento, dando al visitatore la possibilità di scoprire i territori e apprezzarne le peculiarità.

AREA DEL CANTIERE

Le aree di cantiere sono diffuse in vari ambienti trattandosi di cantieri mobili. I rischi di cantiere verso terzi sono essenzialmente prevedibili soltanto in caso di passaggio di individui estranei alle lavorazioni.

INDIVIDUAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI CONCRETI

(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

L'analisi dei rischi è stata svolta in maniera convenzionale esaminando la morfologia ambientale e la tipologia delle lavorazioni previste, le relative attrezzature, i macchinari e le sostanze impiegate. Su tali basi sono state definite le fasi di lavorazione ed individuate le corrispondenti e potenziali fonti di rischio.

In riferimento alle misure legislative ed alle norme tecniche sono state quindi definite le necessarie misure di prevenzione.

Non si prevedono rischi per le aree circostanti le zone interessate dai lavori.

SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE, PROCEDURE, MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

(punto 2.1.2, lettera d, punto 1, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Sono state individuate le componenti delle varie fasi di lavorazione. Il progetto sui percorsi è inoltre prevista l'installazione della cartellonistica e della segnaletica verticale identificativa. Non sono previste modifiche dei tracciati esistenti né delle loro sezioni e/o profili, né tagli di vegetazione se non quelli indispensabili alla ripulitura e al ripristino del sentiero. Tutte le lavorazioni saranno effettuate con materiali a basso impatto ambientale.

Misure Preventive e Protettive generali:

Le misure si possono differenziare sostanzialmente per quanto concerne la loro progettazione, che deve tener conto dei vincoli specifici richiesti dalla presenza del particolare fattore ambientale.

Tutte le operazioni devono essere effettuate con l'utilizzo di mezzi idonei ed in buono stato di manutenzione.

L'accesso dei mezzi di fornitura dei materiali, ove previsto, dovrà essere sempre autorizzato dal capocantiere che fornirà ai conducenti opportune informazioni sugli eventuali elementi di pericolo presenti nelle aree di cantiere. L'impresa appaltatrice dovrà individuare il personale addetto all'esercizio della vigilanza durante la permanenza del fornitore in cantiere.

Dovrà essere impedito l'accesso agli estranei nelle aree delle lavorazioni. In caso di condizioni meteorologiche avverse dovranno essere interrotte le attività e le attrezzature dovranno essere messe in condizioni di sicurezza.

I DPI devono essere presenti in cantiere a disposizione dei lavoratori e nel numero minimo necessario. E' compito del preposto dell'impresa appaltatrice assicurare che i DPI siano effettivamente utilizzati dai lavoratori.

FATTORI ESTERNI CHE COMPORTANO RISCHI PER IL CANTIERE

(punto 2.2.1, lettera b, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Non si prevedono rischi per il cantiere derivanti da fattori esterni.

RISCHI CHE LE LAVORAZIONI DI CANTIERE COMPORTANO PER L'AREA CIRCOSTANTE

(punto 2.2.1, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

I lavori inerenti alla sistemazione dei percorsi ed aree sosta sono realizzati con tecniche e materiali dell'ingegneria naturalistica, prevedono interventi quali sistemazione del fondo dei sentieri, regimentazione delle acque meteoriche, posa in opera di staccionate e di elementi di segnaletica e di arredo. I lavori avranno presumibilmente durata di mesi 2 e non sarà necessario utilizzare mezzi meccanici se non per modeste lavorazioni inerenti piccoli movimenti terra necessari per rimodellare le aree esterne.

Non si prevede produzione di rifiuti durante le operazioni di cantiere. Per quanto riguarda invece le sistemazioni ambientali eventuali scarti di legname, terreno vegetale, pietrame verranno direttamente reimpiegati sul posto.

A regime si prevede la sola produzione di rifiuti solidi urbani raccolti in appositi punti di raccolta previa differenziazione e successivo avvio ad impianti abilitati allo smaltimento e al recupero.

Non si prevede alcun rischio, inerente ad inquinamento o disturbo ambientale o ad emissione di sostanze inquinanti in atmosfera; il livello di rumori è relativo alla presenza di visitatori all'interno dell'area, comunque in numero limitato e regolamentato nei diversi periodi dell'anno.

Non è previsto l'uso di particolari sostanze nell'esecuzione di lavori con rischi specifici dovuti a sostanze e le tecnologie utilizzate.

Non sono previste lavorazioni che incidono sulla stabilità e sulla natura dei suoli; non si prevede la possibilità di inquinamento di corpi idrici e delle falde idriche. Le lavorazioni non incidono minimamente sulla idrogeologia dei luoghi.

Misure Preventive e Protettive generali:

1) Strade: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Per i lavori in prossimità di strade i rischi derivanti dal traffico circostante devono essere evitati con l'adozione delle adeguate procedure previste dal codice della strada. Particolare attenzione deve essere posta nella scelta, tenuto conto del tipo di strada e delle situazioni di traffico locali, della tipologia e modalità di delimitazione del cantiere, della segnaletica più opportuna, del tipo di illuminazione (di notte e in caso di scarsa visibilità), della dimensione delle deviazioni e del tipo di manovre da compiere. (Riferimenti Normativi: D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495, Art.30; D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495, Art.31; D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495, Art.40; D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Allegato 6, Punto 1.)

Rischi specifici: 1) Investimento;

DESCRIZIONE CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE (punto 2.1.4, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Non sono previste interferenze sulle caratteristiche idrogeologiche dei luoghi interessati dalle opere.

INDIVIDUAZIONE DELLE DOTAZIONI NELLE VARIE ATTIVITÀ:

Dispositivi di Protezione individuale validi per tutte le tipologie di intervento:

- Casco di protezione
- Guanti antitaglio
- Scarpe di sicurezza
- Occhiali antischegge
- Cuffie antirumore
- Mascherine antipolvere
- Indumenti protettivi

Dotazione minima igienico-sanitaria e di pronto intervento per tutte le tipologie di intervento:

- Cassetta di pronto soccorso
- Baracca spogliatoio e bagno chimico per cantieri mobili

- Segnaletica per cantieri temporanei
- Trousse lava occhi e kit leva schegge
- Dispositivi di protezione Norme Anti Sars Covid-19

Esposizione ad agenti biologici

- Informazione sulla tipologia di animali ed insetti presenti nel territorio
- Lavorare preferibilmente in gruppo
- Essere in regola con la vaccinazione antitetanica
- Informare e formare gli operatori sulle possibili fonti di rischio
- Informare e formare gli operatori sulle tecniche di primo soccorso
- Attivare la sorveglianza sanitaria per identificare i soggetti ipersensibili (per eventuali punture di api, vespe e calabroni)

Esposizione a condizioni climatiche avverse:

- Basse/alte temperature
- Agenti meteorici (pioggia, neve, umidità)
- Colpo di calore
- Colpo di sole

La prevenzione avviene facendo uso di vestiario idoneo e con buona organizzazione del lavoro alternando i periodi di lavoro a periodi di riposo. In presenza di condizioni meteo avverse le lavorazioni dovranno essere sospese.

Esposizione a rumori e vibrazioni

Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni:

- adozione di metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore;
- scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile;
- riduzione del rumore mediante una migliore organizzazione del lavoro attraverso la limitazione e della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo;
- adozione di opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature e macchine di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro;
- adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea, quali schermature, involucri o rivestimenti realizzati con materiali fonoassorbenti;
- adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore strutturale, quali sistemi di smorzamento o di isolamento;
- locali di riposo messi a disposizione ai lavoratori con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo.
- I rischi, derivanti dall'esposizione dei lavoratori a vibrazioni, devono essere eliminati alla fonte o ridotti al minimo.
- i metodi di lavoro adottati devono essere quelli che richiedono la minore esposizione a vibrazioni meccaniche;
- la durata e l'intensità dell'esposizione a vibrazioni meccaniche deve essere opportunamente limitata al minimo necessario per le esigenze della lavorazione;
- l'orario di lavoro deve essere organizzato in maniera appropriata al tipo di lavoro da svolgere;
- devono essere previsti adeguati periodi di riposo in funzione del tipo di lavoro da svolgere.
- Attrezzature di lavoro. Le attrezzature di lavoro impiegate devono: a) essere adeguate al lavoro da svolgere; b) essere concepite nel rispetto dei principi ergonomici; c) produrre il minor livello

possibile di vibrazioni, tenuto conto del lavoro da svolgere; d) essere soggette ad adeguati programmi di manutenzione.

Coordinamento generale

- Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. Quando c'è un grosso affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
- Durante le lavorazioni che si svolgono contemporaneamente, i preposti dell'impresa esecutrice devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale.

ATTIVITA' LAVORATIVE PREVISTE E LORO INTERFERENZE

(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

1. Pulizia dei sentieri dalle infestanti:

Potatura, riquadratura e taglio con decespugliatore meccanico ed attrezzature manuali della vegetazione infestante, di arbusti e piante, che invadono anche parzialmente la sede dei sentieri e delle aree di sosta circostanti. Nel caso di piccoli arbusti e piante (diametro inferiore a 5 cm) presenti sulla sede si dovrà provvedere alla loro ceduazione alla base con taglio netto effettuato preferibilmente con cesoie o forbicioni da potatura. Il materiale legnoso dovrà essere depezzato ed accatastato ai lati del percorso al di fuori della sede mentre la ramaglia sminuzzata e distribuita ai lati in modo da non costituire cumuli e rischi di alimentazione di incendi.

Macchine ed attrezzature utilizzate		
<ul style="list-style-type: none"> • Decespugliatori • Forbici da potatore • Falcetti 		
Rischi individuati		
Fattore di rischio	Cause fortuite	Entità del danneggiamento
Caduta di materiali dall'alto	Poco probabile	Moderato
Punture, abrasioni, tagli, ferite	Poco probabile	Medio/Alto
Schiacciamento delle mani	Poco probabile	Medio
Punture di insetti, morso di vipere, punture di zecche	Poco probabile	Medio
Distorsioni e contusioni per caduta	Poco probabile	Moderato
Rumore	Poco probabile	Moderato
Vibrazioni	Probabile	Moderato
Misure preventive da adottare		
Nelle attività lavorative ove è previsto l'utilizzo di macchine pungenti o taglienti, dove c'è il rischio di caduta di materiali dall'alto, gli addetti incaricati dovranno indossare guanti antitaglio, scarpe di sicurezza e caschi di		

protezione. Agli addetti alle lavorazioni dovrà essere esplicitamente vietato rimuovere i DPI per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto. Ridurre la concentrazione delle macchine rumorose, utilizzare tecniche efficaci per la protezione dei lavoratori (es. manici antivibrazioni). Utilizzo di attrezzature provviste di certificazione e marcatura CE. Disposizione di prevenzione Anti Sars Covid-19

Dispositivi di protezione individuale da fornire agli addetti

- Guanti antitaglio,
- Scarpe di sicurezza
- Caschi di protezione
- Indumenti protettivi ad alta visibilità
- Cuffie antirumore
- Dispositivi anti Covid-19

2. Decespugliamento ed abbattimenti piante lungo i bordi dei sentieri:

Rimozione ed asportazione di arbusti, piante o rami caduti che invadono anche parzialmente la sede dei sentieri, delle aree di sosta. Abbattimenti puntuali e selettivi di specie arboree con problemi di stabilità conclamata o cresciuti sul sedime e non diversamente aggirabili.

Macchine ed attrezzature utilizzate

- Decespugliatori
- Forbici da potatore
- Falcetti
- Motosega

Rischi individuati

Fattore di rischio	Cause fortuite	Entità del danneggiamento
Caduta di materiali dall'alto	Poco probabile	Medio/Alto
Punture, abrasioni, tagli, ferite	Poco probabile	Medio/Alto
Schiacciamento delle mani	Poco probabile	Medio
Punture di insetti, morso di vipere, punture di zecche	Poco probabile	Medio
Distorsioni e contusioni per caduta	Poco probabile	Medio

Misure preventive da adottare

Nelle attività lavorative ove è previsto l'utilizzo di macchine pungenti o taglienti, dove c'è il rischio di caduta di materiali dall'alto, gli addetti incaricati dovranno indossare guanti antitaglio, scarpe di sicurezza e caschi di protezione. Agli addetti alle lavorazioni dovrà essere esplicitamente vietato rimuovere i DPI per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto. Ridurre la concentrazione delle macchine rumorose, utilizzare tecniche efficaci per la protezione dei lavoratori (es. manici antivibrazioni). Utilizzo di attrezzature provviste di certificazione e marcatura CE. Disposizione di prevenzione Anti Sars Covid-19

Dispositivi di protezione individuale da fornire agli addetti

- Guanti antitaglio,
- Scarpe di sicurezza
- Caschi di protezione
- Indumenti protettivi ad alta visibilità
- Occhiali protettivi

- Cuffie antirumore
- Dispositivi anti Covid-19

3. Pulizia della sede dei sentieri da inerti, sistemazione del fondo:

Rimozione ed asportazione di elementi di ostruzione e di impedimento al percorso che invadono anche parzialmente la sede dei sentieri, qualora si presentino liberi e non ancorati saldamente al terreno, tali da poter creare pericolo per l'escursionista, generare cadute o rotolare lungo il versante, l'eventuale recupero e riutilizzo in loco oppure su indicazione della Direzione Lavori, l'accatastamento in piccoli cumuli qualora non costituiscano pericolo.

Macchine ed attrezzature utilizzate		
<ul style="list-style-type: none"> • Rimozione manuale 		
Rischi individuati		
Fattore di rischio	Cause fortuite	Entità del danneggiamento
Caduta di materiali dall'alto	Poco probabile	Medio
Punture, abrasioni, tagli, ferite	Poco probabile	Medio/Alto
Schiacciamento delle mani	Poco probabile	Alto
Punture di insetti, morso di vipere, punture di zecche	Poco probabile	Medio/Alto
Distorsioni e contusioni per caduta	Poco probabile	Medio
Misure preventive da adottare		
<p>Nelle attività lavorative ove è previsto l'utilizzo di macchine pungenti o taglienti, dove c'è il rischio di caduta di materiali dall'alto, gli addetti incaricati dovranno indossare guanti antitaglio, scarpe di sicurezza e caschi di protezione. Agli addetti alle lavorazioni dovrà essere esplicitamente vietato rimuovere i DPI per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto. Ridurre la concentrazione delle macchine rumorose, utilizzare tecniche efficaci per la protezione dei lavoratori (es. manici antivibrazioni). Utilizzo di attrezzature provviste di certificazione e marcatura CE. Disposizioni di prevenzione Anti Sars Covid-19</p>		
Dispositivi di protezione individuale da fornire agli addetti		
<ul style="list-style-type: none"> • Guanti antitaglio, • Scarpe di sicurezza • Caschi di protezione • Indumenti protettivi ad alta visibilità • Dispositivi anti Covid-19 		

4. Interventi di manutenzione generale:

Il sedime dei sentieri sarà oggetto di manutenzione generale, ovvero comprendente la potatura di parti terminali di rami tendenti ad ingombrare il sentiero, il decespugliamento manuale o tramite decespugliatore portatile della vegetazione bassa e ingombrante. L'intervento comprende la rimozione di sassi mobili, che verranno accantonati fuori dalla sede del sentiero e la pulizia delle cunette in terra o legname con attrezzi manuali.

Macchine ed attrezzature utilizzate		
<ul style="list-style-type: none"> • Decespugliatori • Forbici da potatore • Falcetti • Rimozione a mano 		
Rischi individuati		
Fattore di rischio	Cause fortuite	Entità del danneggiamento
Caduta di materiali dall'alto	Poco probabile	Basso
Punture, abrasioni, tagli, ferite	Poco probabile	Medio
Schiacciamento delle mani	Poco probabile	Medio
Punture di insetti, morso di vipere, punture di zecche	Poco probabile	Medio/Alto
Distorsioni e contusioni per caduta	Poco probabile	Medio
Misure preventive da adottare		
<p>Nelle attività lavorative ove è previsto l'utilizzo di macchine pungenti o taglienti, dove c'è il rischio di caduta di materiali dall'alto, gli addetti incaricati dovranno indossare guanti antitaglio, scarpe di sicurezza e caschi di protezione. Agli addetti alle lavorazioni dovrà essere esplicitamente vietato rimuovere i DPI per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto. Ridurre la concentrazione delle macchine rumorose, utilizzare tecniche efficaci per la protezione dei lavoratori (es. manici antivibrazioni). Utilizzo di attrezzature provviste di certificazione e marcatura CE. Disposizioni di prevenzione Anti Sars Covid-19</p>		
Dispositivi di protezione individuale da fornire agli addetti		
<ul style="list-style-type: none"> • Guanti antitaglio, • Scarpe di sicurezza • Caschi di protezione • Indumenti protettivi ad alta visibilità • Occhiali protettivi • Dispositivi anti Covid-19 		

5. Riapertura di sentiero e sistemazione del fondo con livellamento:

Nei tratti in cui è prevista la riapertura del sentiero lo stesso sarà ripristinato e sistemato nei tratti erosi e interessati da buche e ristagno eccessivo di acqua mediante ricarica con materiale idoneo reperito in loco e successivo livellamento del sedime del sentiero.

Macchine ed attrezzature utilizzate		
<ul style="list-style-type: none"> • Lavorazione a mano • Macchinari per il livellamento 		
Rischi individuati		
Fattore di rischio	Cause fortuite	Entità del danneggiamento
Caduta di materiali dall'alto	Poco probabile	Medio
Punture, abrasioni, tagli, ferite	Poco probabile	Medio

Schiacciamento delle mani	Poco probabile	Medio
Punture di insetti, morso di vipere, punture di zecche	Poco probabile	Medio
Distorsioni e contusioni per caduta	Poco probabile	Medio
Misure preventive da adottare		
Nelle attività lavorative ove è previsto l'utilizzo di macchine pungenti o taglienti, dove c'è il rischio di caduta di materiali dall'alto, gli addetti incaricati dovranno indossare guanti antitaglio, scarpe di sicurezza e caschi di protezione. Agli addetti alle lavorazioni dovrà essere esplicitamente vietato rimuovere i DPI per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto. Ridurre la concentrazione delle macchine rumorose, utilizzare tecniche efficaci per la protezione dei lavoratori (es. manici antivibrazioni). Utilizzo di attrezzature provviste di certificazione e marcatura CE. Disposizione di prevenzione Anti Sars Covid-19		
Dispositivi di protezione individuale da fornire agli addetti		
<ul style="list-style-type: none"> • Guanti antitaglio, • Scarpe di sicurezza • Caschi di protezione • Indumenti protettivi ad alta visibilità • Dispositivi anti Covid-19 		

6. Posa di segnali stradali verticali - capannini - tabelle di confine riserva - frecce segnaletiche CAI - pannelli cartografici compreso lo scavo e la realizzazione della fondazione:

E' prevista l'apposizione di segnali stradali verticali – capannini – tabelle di confine riserva – frecce segnaletiche CAI – pannelli cartografici compreso lo scavo e la realizzazione della fondazione montate su pali.

Macchine ed attrezzature utilizzate		
<ul style="list-style-type: none"> • Trattore • Attrezzature manuali da carpenteria • Vernice e pennelli 		
Rischi individuati		
Fattore di rischio	Cause fortuite	Entità del danneggiamento
Caduta di materiali dall'alto	Poco probabile	Basso
Punture, abrasioni, tagli, ferite	Poco probabile	Medio
Schiacciamento delle mani	Poco probabile	Medio
Punture di insetti, morso di vipere, punture di zecche	Poco probabile	Medio
Distorsioni e contusioni per caduta	Poco probabile	Medio
Inalazione di sostanze chimiche	Poco probabile	Basso
Misure preventive da adottare		

Nelle attività lavorative ove è previsto l'utilizzo di macchine pungenti o taglienti, dove c'è il rischio di caduta di materiali dall'alto, gli addetti incaricati dovranno indossare guanti antitaglio, scarpe di sicurezza e caschi di protezione. Agli addetti alle lavorazioni dovrà essere esplicitamente vietato rimuovere i DPI per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto. Ridurre la concentrazione delle macchine rumorose, utilizzare tecniche efficaci per la protezione dei lavoratori (es. manici antivibrazioni). Utilizzo di attrezzature provviste di certificazione e marcatura CE. Disposizione di prevenzione Anti Sars Covid-19

Dispositivi di protezione individuale da fornire agli addetti

- Guanti antitaglio,
- Scarpe di sicurezza
- Caschi di protezione
- Indumenti protettivi ad alta visibilità
- Dispositivi anti Covid-19

ANALISI DELLE MACCHINE DI CANTIERE

Scala semplice

La scala semplice è adoperata per superare dislivelli o effettuare operazioni di carattere temporaneo a quote non altrimenti raggiungibili.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Urti, colpi, impatti, compressioni;

Prescrizioni Organizzative:

Caratteristiche di sicurezza: 1) le scale a mano devono essere costruite con materiale adatto alle condizioni di impiego, possono quindi essere in ferro, alluminio o legno, ma devono essere sufficientemente resistenti ed avere dimensioni appropriate all'uso; 2) le scale in legno devono avere i pioli incastrati nei montanti che devono essere trattenuti con tiranti in ferro applicati sotto i due pioli estremi; le scale lunghe più di 4 m devono avere anche un tirante intermedio; 3) in tutti i casi le scale devono essere provviste di dispositivi antisdrucchio alle estremità inferiori dei due montanti e di elementi di trattenuta o di appoggi antisdrucchiolevoli alle estremità superiori.

Prescrizioni Esecutive:

Prima dell'uso: 1) la scala deve sporgere a sufficienza oltre il piano di accesso (è consigliabile che tale sporgenza sia di almeno 1 m), curando la corrispondenza del piolo con lo stesso (è possibile far proseguire un solo montante efficacemente fissato); 2) le scale usate per l'accesso a piani successivi non devono essere poste una in prosecuzione dell'altra; 3) le scale poste sul filo esterno di una costruzione od opere provvisionali (ponteggi) devono essere dotate di corrimano e parapetto; 4) la scala deve distare dalla verticale di appoggio di una misura pari ad 1/4 della propria lunghezza; 5) è vietata la riparazione dei pioli rotti con listelli di legno chiodati sui montanti; 6) le scale posizionate su terreno cedevole vanno appoggiate su un'unica tavola di ripartizione; 7) il sito dove viene installata la scala deve essere sgombro da eventuali materiali e lontano dai passaggi.

Durante l'uso: 1) le scale non vincolate devono essere trattenute al piede da altra persona; 2) durante gli spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala; 3) evitare l'uso di scale eccessivamente sporgenti oltre il piano di arrivo; 4) la scala deve essere utilizzata da una sola persona per volta limitando il peso dei carichi da trasportare; 5) quando vengono eseguiti lavori in quota, utilizzando scale ad elementi innestati, una persona deve esercitare da terra una

continua vigilanza sulla scala; 6) la salita e la discesa vanno effettuate con il viso rivolto verso la scala.

Dopo l'uso: 1) controllare periodicamente lo stato di conservazione delle scale provvedendo alla manutenzione necessaria;

Le scale non utilizzate devono essere conservate in un luogo riparato dalle intemperie e, possibilmente, sospese ad appositi ganci; 3) segnalare immediatamente eventuali anomalie riscontrate, in particolare: pioli rotti, gioco fra gli incastri, fessurazioni, carenza dei dispositivi antiscivolo e di arresto.

DPI: utilizzatore scala semplice;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti all'utilizzatore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) calzature di sicurezza; c) guanti.

Trapano elettrico

Il trapano è un utensile di uso comune adoperato per praticare fori sia in strutture murarie che in qualsiasi materiale.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Elettrocuzione;
- 2) Inalazione polveri, fibre;
- 3) Punture, tagli, abrasioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

Prescrizioni Esecutive:

Prima dell'uso: 1) verificare che l'utensile sia a doppio isolamento (220V), o alimentato a bassissima tensione di sicurezza (50V), comunque non collegato elettricamente a terra; 2) verificare l'integrità e l'isolamento dei cavi e della spina di alimentazione; 3) verificare il funzionamento dell'interruttore; 4) controllare il regolare fissaggio della punta.

Durante l'uso: 1) eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata; 2) interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro; 3) non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione

Dopo l'uso: 1) staccare il collegamento elettrico dell'utensile; 2) pulire accuratamente l'utensile; 3) segnalare eventuali malfunzionamenti.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, Titolo III, Capo 1; D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, Titolo III, Capo 3; D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, Allegato 6.

DPI: utilizzatore trapano elettrico;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti all'utilizzatore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) calzature di sicurezza; b) maschera; c) otoprotettori; d) guanti.

Dumper

Il dumper è un mezzo d'opera utilizzato per il trasporto di materiali incoerenti (sabbia, pietrisco).

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Inalazione polveri, fibre;

- 3) Incendi, esplosioni;
- 4) Investimento, ribaltamento;
- 5) Rumore;

Prescrizioni Esecutive:

Prima dell'uso: 1) verificare il funzionamento dei comandi di guida con particolare riguardo per i freni; 2) verificare l'efficienza dei gruppi ottici per lavorazioni in mancanza di illuminazione; 3) verificare la presenza del carter al volante; 4) verificare il funzionamento dell'avvisatore acustico e del girofaro; 5) controllare che i percorsi siano adeguati per la stabilità del mezzo; 6) verificare la presenza di una efficace protezione del posto di manovra contro i rischi da ribaltamento (rollbar o robusta cabina).

Durante l'uso: 1) adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro; 2) non percorrere lunghi tragitti in retromarcia; 3) non trasportare altre persone; 4) durante gli spostamenti abbassare il cassone; 5) eseguire lo scarico in posizione stabile tenendo a distanza di sicurezza il personale addetto ai lavori; 6) mantenere sgombro il posto di guida; 7) mantenere puliti i comandi da grasso e olio; 8) non rimuovere le protezioni del posto di guida; 9) richiedere l'aiuto di personale a terra per eseguire le manovre in spazi ristretti o quando la visibilità è incompleta; 10) durante i rifornimenti spegnere il motore e non fumare; 11) segnalare tempestivamente eventuali gravi anomalie.

Dopo l'uso: 1) riporre correttamente il mezzo azionando il freno di stazionamento; 2) eseguire le operazioni di revisione e pulizia necessarie al reimpiego della macchina a motore spento, segnalando eventuali guasti; 3) eseguire la manutenzione secondo le indicazioni del libretto.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, Titolo III, Capo 1; D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, Allegato 6.

DPI: operatore dumper;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti all'operatore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) calzature di sicurezza; c) otoprotettori; d) guanti; e) maschera; f) indumenti protettivi

Trattore

Il trattore è una macchina operatrice adibita al traino (di altri automezzi, di carrelli ecc.) e/o al funzionamento di altre macchine fornendo, a questo scopo, anche una presa di forza.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Incendi, esplosioni;
- 3) Investimento, ribaltamento;

Prescrizioni Esecutive:

Prima dell'uso: 1) verificare l'efficienza dei comandi, delle luci e dei dispositivi di segnalazione acustici e luminosi; 2) verificare il corretto aggancio dell'eventuale macchina; 3) collegare i macchinari alla presa di forza a motore spento; 4) verificare la presenza di una efficace protezione del posto di manovra contro i rischi da ribaltamento (rollbar o robusta cabina)

Durante l'uso: 1) segnalare l'operatività del trattore col girofaro; 2) non utilizzare la macchina in locali chiusi e poco ventilati; 3) non scendere dal mezzo con la presa di forza inserita con le macchine semoventi collegate; 4) chiudere gli sportelli della cabina; 5) durante il rifornimento di carburante spegnere il motore e non fumare; 6) segnalare tempestivamente eventuali gravi guasti.

Dopo l'uso: 1) azionare il freno di stazionamento; 2) eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego della macchina a motore spento, segnalando gli eventuali malfunzionamenti.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, Titolo III, Capo 1; D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, Allegato 6.

DPI: operatore trattore;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti all'operatore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) copricapo; b) calzature di sicurezza; c) otoprotettori; d) guanti; e) indumenti protettivi.

Segnaletica stradale prima del cantiere



POTENZA SONORA ATTREZZATURE E MACCHINE

(art 190, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

MACCHINA	Lavorazioni	Potenza Sonora dB(A)	Scheda
	Posa di segnali turistici stradali.	77.9	
Dumper	Scavo eseguito a mano.	86.0	
Trattore	Posa di elementi di segnaletica; Posa di segnaletica di inizio sentiero.	87.1	

ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

(punto 2.1.2, lettera h, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

In cantiere sarà presente una cassetta di pronto soccorso per infortuni di lievissima entità. Eventualmente per infortuni più seri, si può far ricorso alle cure presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale San Camillo De Lellis di Rieti.

MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS COVID-19

Le prescrizioni normative o gli atti di indirizzo in materia di prevenzione dei rischi di contagio legati al Covid-19 nei cantieri sono costituiti da una serie di provvedimenti che riportano le raccomandazioni o le norme vincolanti da applicare in questi ambiti. Si tratta di provvedimenti già emanati e di altri, come quelli contenuti nella legge 120/2020, di recente pubblicazione.

Norme prevenzione Covid-19:

Protocollo – Allegato 7 del d.P.C.M. n. 108/2020 del 26/04/2020

“Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”,

Linee di indirizzo della conferenza Regioni del 18/06/2020

“Linee di indirizzo sicurezza e salute nei cantieri di opere pubbliche in emergenza Covid-19”

Norme contenute nella Legge 120/2020

Nel cantiere si devono osservare le seguenti indicazioni:

I committenti vigilano affinché nei cantieri siano adottate le misure di sicurezza anti-contagio;

Rispetto del distanziamento sociale;

Laddove non fosse possibile il distanziamento, in relazione alle lavorazioni da eseguire, rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento;

Adottare strumenti di protezione individuale;

Possibilità di ridefinire l'articolazione del lavoro con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari;

Evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa, con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico. Per tale motivo andrebbero incentivate forme di trasporto verso il luogo di lavoro con adeguato distanziamento fra i viaggiatori e favorendo l'uso del mezzo privato o di navette;

Il presidio sanitario è svolto dagli addetti al primo soccorso già nominati, previa adeguata formazione e fornitura delle dotazioni necessarie con riferimento alle misure di contenimento della diffusione del virus.

Il datore di lavoro dovrà:

Controllare la temperatura corporea prima dell'accesso al cantiere; se la temperatura sarà superiore ai 37,5° non sarà consentito l'accesso al cantiere e il lavoratore dovrà rivolgersi al proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Il lavoratore non dovrà recarsi in cantiere nel caso sussistano una o più delle seguenti condizioni di pericolo: sintomi di influenza, temperatura superiore a 37,5°, provenienza da zone a rischio o accertato contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti. Dovrà inoltre comunicare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di restare a distanza adeguata dalle persone presenti in cantiere.

Sono vigenti le norme del D.L. n.6 del 23/02/2020

COSTI DELLA SICUREZZA

Il Dlgs. 81/08 richiede "l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atte a garantire, per tutta la durata dei lavori il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori nonché la stima dei costi".

**Costi relativi ai rischi individuati nel Piano di Sicurezza e coordinamento:
come riportato in computo metrico estimativo**

CONCLUSIONI GENERALI

In conclusione, considerata la natura degli interventi su esposti, valutata la fase di screening si evidenzia che il progetto prevede solo interventi volti a migliorare la fruizione dell'area, a favorire la rinaturalizzazione di piccole zone interessate da fenomeni di erosione superficiale, e a rimuovere detriti ambientali e pertanto gli interventi non comportano particolari rischi per i lavoratori, tuttavia si raccomanda la massima accortezza durante il trasporto dei materiali su mezzi, ad esempio trattori, nel percorrere strade bianche o sentieri con eventuali scarpate o precipizi. Essendo alcune aree caratterizzate dalla presenza di bovini al pascolo, si raccomanda di non avvicinarvisi

Il Progettista
Dott. Agr. Giovanni Piva



RISERVA NATURALE
MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA



REGIONE
LAZIO



Progetto per la manutenzione e la fruizione dei sentieri della Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia, nell'ambito del programma **"i sentieri della natura - in cammino nelle aree protette del Lazio"**

Det. Reg.le G17705 del 14/12/2022

PROGETTO ESECUTIVO

Capitolato Speciale di Appalto

Tav. n.

11

Responsabile del Procedimento e Progettista :
Dott. Agr. Giovanni Piva

f.to
il Direttore f.f.
Dirigente Area Tecnica
Ing. Maurizio Rosati

Revisione n° 01 del 18 / 09 / 2024

Revisione n° ___ del ___ / ___ / ____

Il Legale Rappresentante :
Matteo Monaco

Articolo 1 - Oggetto e Condizioni di Appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste necessarie relative all'intervento denominato " *Progetto per la manutenzione e la fruizione dei sentieri della Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia nell'ambito del programma "I sentieri della natura - In cammino nelle aree protette del Lazio - Determinazione Regionale G17705 del 14.12.2022"* nei Comuni di Paganico Sabino, Collegiove, Marcetelli, Varco Sabino, Rocca Sinibalda, Nespolo, Castel di Tora, Ascrea, Collalto Sabino (RI), ricompreso tra le opere di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G17705 del 14/12/2022 in attuazione della D.G.R. n.839/2022 - CUP: C48E22000410002.

Tali interventi consistono essenzialmente in operazioni di contenimento della crescita della vegetazione spontanea, apposizione di segnaletica a norma CAI e di tabelle illustrative, sistemazione aree di sosta, realizzazione interventi di messa in sicurezza, fornitura, riparazione e/o ripristino capanni informativi, fornitura e posa in opera di un video pannello informativo a messaggio variabile pilotato da server o da pc presso il Punto Informativo Turistico di Castel di Tora, acquisto attrezzature.

Le operazioni dovranno essere realizzate nel rispetto delle vigenti norme tecniche CAI/Collegio delle Guide alpine:

- Collegio Nazionale delle Guide Alpine Italiane LINEE GUIDA PER L'ATTREZZATURA DEI SITI NATURALI PER L'AR RAMPICATA E DEI PERCORSI ATTREZZATI;
- C.A.I. club alpino italiano Sentieri Manuale tecnico per l'individuazione la segnaletica e la manutenzione delle reti sentieristiche.

Articolo 2 - Tempi e durata del contratto

L'avvio dei lavori è previsto per la fine del 2024.

I lavori, le forniture e la posa in opera della segnaletica, dei capanni, delle attrezzature e di quant'altro necessario, dovranno essere conclusi entro sessanta (60) giorni solari consecutivi dall'avvio dei lavori. Qualora, per motivi non dipendenti dalla volontà, non tutte le prestazioni fossero state eseguite al termine indicato per questioni di forza maggiore, la validità del presente contrattosi intende prorogato fino alla completa esecuzione.

Articolo 3 – Condotta dei Lavori

Durante il lavoro, l'impresa dovrà mantenere costantemente sul posto un proprio tecnico di provata esperienza, al quale verranno comunicati gli eventuali ordini valevoli a tutti gli effetti da parte dell'Ente. In caso di lavori urgenti, di pronto intervento ed imprevisti, detto rappresentante dovrà rendersi disponibile ad un incontro con il tecnico dell'Ente non appena ricevuto l'avviso relativo. A tal fine, l'impresa dovrà preventivamente comunicare all'Ente i propri recapiti telefonici e di posta elettronica.

A richiesta dell'Ente appaltante il tecnico dovrà presentarsi senza speciale compenso a tutti i sopralluoghi per riconoscere la necessità e la natura dei lavori. Il soggetto, o i soggetti, che dall'Impresa verranno, per mandato regolare, investiti delle facoltà necessarie per l'esecuzione dei lavori a norma di contratto, oltre ad essere di gradimento dell'Ente appaltante, dovranno possedere tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente in merito. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine nel cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

Quando ricorrano gravi e giustificati motivi (indisciplina, incapacità o grave negligenza ecc.) l'amministrazione previa motivata comunicazione all'appaltatore, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante e del personale, senza che perciò spetti alcuna indennità all'appaltatore o al suo rappresentante.

Articolo 4 - Cauzione e garanzie

Si applica quanto previsto dal vigente Articolo 117. Del Codice degli appalti (DLGS_36/2023) Garanzie definitive.

Articolo 5 - Inizio del servizio

L'Ente si riserva di consegnare anticipatamente il servizio sotto le riserve di legge e nelle more della stipula del contratto.

Di norma l'Impresa avrà facoltà di articolare i lavori nel modo che crederà più conveniente al fine di darli perfettamente compiuti entro il termine disposto, salvo i casi in cui, ad insindacabile giudizio dell'Ente, ciò risulti pregiudizievole alla buona riuscita del servizio ed agli interessi dell'Ente stesso.

L'Ente, a mezzo del servizio competente e nei propri poteri di vigilanza, si riserva la facoltà di effettuare a propria insindacabile discrezione, sopralluoghi, controlli e quant'altro necessario a verificare l'esatto adempimento delle prestazioni da parte dell'Impresa.

La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo da facoltà all'Ente di non stipulare o di risolvere anticipatamente il contratto con l'Impresa qualora venissero a mancare i presupposti dettati dal presente articolo, senza che la Impresa abbia a pretendere indennizzo o risarcimento alcuno.

L'Ente si riserva altresì, per il tramite del RUP o del Direttore dei Lavori, il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato, eventuale, lavoro entro un congruo termine perentorio e di disporre inoltre lo sviluppo dei lavori nel modo che riterrà più opportuno, in relazione all'emergere di situazioni che lo richiedano, senza che la Impresa possa rifiutarsi e/o farne oggetto di richiesta di speciali compensi. Dette disposizioni potranno essere trasmesse via mail o PEC alla sede dell'Impresa.

L'esecuzione dei lavori dovrà essere riportata nella programmazione mensile realizzata dalla Impresa entro la fine del mese precedente e mandato via e-mail al RUP o al Direttore dei Lavori.

Alla fine di ogni mese l'Impresa dovrà realizzare/aggiornare un file che riporti l'esito dei lavori realizzati in tutto il periodo precedente la data di compilazione e spedirlo via e-mail all'area servizi tecnici.

La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo da facoltà all'Ente risolvere il contratto per colpa dell'appaltatore.

Articolo 6 - Lavorazioni non previste e Revisione Prezzi

Quando, per circostanze non prevedibili, si renda necessario affidare alla Impresa prestazioni non comprese negli elenchi presenti nel progetto esecutivo, i prezzi da assegnarsi saranno computati e remunerati come imprevisi ai quali sarà applicato il medesimo ribasso percentuale offerto sull'importo a base d'asta.

Non sarà possibile superare la capienza del Quadro Tecnico Economico.

Articolo 7 - Pagamenti e Penali

All'Impresa, verranno corrisposti i pagamenti in acconto, al maturare di stati di avanzamento dei lavori al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, con liquidazione dei corrispettivi mediante presentazione di fatture, compilate secondo le leggi vigenti e preventivamente autorizzate dal RUP o dal Direttore dei Lavori, previa verifica di regolarità dei servizi prestati. L'emissione della prima fattura avverrà al raggiungimento di almeno il 50% delle prestazioni. L'emissione della seconda fattura avverrà alla conclusione dei lavori previsti.

I pagamenti verranno effettuati a 30 gg. dalla data del ricevimento delle fatture.

La penale pecuniaria è stabilita nella misura prevista dell'uno per mille (1‰) per ogni giorno di ritardo. La penale non può superare complessivamente il dieci per cento (10%) dell'importo contrattuale; è fatta salva la richiesta di risarcimento dei maggiori danni.

Durante l'esecuzione dei lavori, la direzione lavori potrà sospendere totalmente o parzialmente i lavori nei casi e con le modalità di legge.

Articolo 8 - Cessione di Contratto e Subappalto

E' espressamente vietata la cessione di contratto

E' ammesso il ricorso al subappalto nei limiti di legge per le seguenti lavorazioni e forniture:

- Segnaletica e tabelle.

Articolo 9 - Requisiti e Formazione del Personale

Il personale che verrà messo a disposizione dall'Impresa dovrà essere fisicamente adeguato alle mansioni da svolgere. L'Impresa dovrà osservare nei confronti dei propri dipendenti tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti salariali, previdenziali e assicurativi che disciplinano i rapporti di lavoro di categoria.

Il personale addetto ai lavori di giardinaggio deve essere formato in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e deve saperle applicare nell'esecuzione del servizio.

Articolo 10 – Responsabilità dell'Impresa

L'Impresa sarà considerata responsabile dei danni che, per fatto suo e/o dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi, per omissione o per mancata previdenza, venissero arrecate alle persone o alle cose, sia dell'Ente sia di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione appaltante da ogni responsabilità ed onere. Per la copertura assicurativa di quanto sopra esposto, la Impresa dovrà stipulare apposita polizza di responsabilità civile verso terzi (RCT) con massimale non inferiore a € 500.000,00 e presentarne copia all'Ente, prima della stipula del contratto, o prima della consegna dei lavori, se antecedente alla stipula del contratto.

In tutti i casi l'Impresa dovrà provvedere a segnalare immediatamente ogni emergenza e/o problematica inerente quanto elencato al capoverso precedente.

Nei casi in cui i danni di cui sopra fossero provocati dall'Impresa per fatto suo e/o dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi, per omissione o per mancata previdenza, l'Impresa stessa dovrà provvedere immediatamente, a propria cura e spese, alla riparazione e sostituzione delle parti e/o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni stessi sarà effettuato dall'Ente in contraddittorio con i rappresentanti accreditati della Impresa. Nel caso di loro assenza, si procederà agli accertamenti in presenza di due testimoni, dipendenti dall'Ente senza che l'Impresa possa sollevare eccezione alcuna.

L'Impresa dovrà inoltre indicare i propri recapiti (reperibilità ore ufficio) ed i nominativi dei responsabili da essa incaricati, ai quali fare riferimento per le disposizioni di servizio.

Articolo 11 – Osservanza di Leggi e Regolamenti

Oltre alle norme specificate nel presente capitolato, l'Impresa ha l'obbligo di osservare le disposizioni contenute nelle leggi, nei decreti e nei regolamenti in materia, vigenti o emanati durante il servizio.

In particolare, si richiamano i seguenti provvedimenti normativi, ciascuno inteso con le eventuali successive modifiche ed integrazioni:

- D.lgs. n. 81/2008 (salute e sicurezza nei luoghi di lavoro)
- D.lgs. n.285/1992 (nuovo Codice della Strada) e D.P.R. n.495/1992 (regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada);
- Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare del 13.12.2013 (Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico...)

Delle conseguenze civili e penali derivanti dall'inosservanza di tali norme la Impresa si assume ogni responsabilità sollevando l'Ente ed il personale.

A tale fine all'atto della consegna verranno notificate all'Ente le generalità del tecnico responsabile per l'Impresa, che effettuerà i controlli necessari affinché siano rispettate le norme ed i regolamenti nonché la legislazione vigente.

11.2 – Osservanza dei contratti collettivi di lavoro

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del servizio l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore nel momento e nella località in cui si svolge il servizio.

L'Impresa è responsabile rispetto all'Ente dell'osservanza delle normative di cui al presente articolo anche da parte degli eventuali sub-affidatari. Il fatto che il sub-affidamento sia stato attuato senza la prescritta autorizzazione da parte dell'Ente non esime la Impresa da tale responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti dell'Ente.

11.3 – Sicurezza

L'Impresa dovrà svolgere il servizio ed effettuare tutte le lavorazioni previste nel pieno rispetto del D.lgs. n. 81/2008.

In tal senso, prima dell'avvio del servizio, l'Impresa dovrà comunicare al RUP e al Direttore dei Lavori le misure di sicurezza a tale scopo adottate o che si intendono adottare.

Articolo 12 – Risoluzione del Contratto per Colpa dell'Appaltatore

Per la risoluzione del contratto trova applicazione il codice degli appalti nonché gli artt. 1453 ss. del Codice civile.

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, con la semplice comunicazione da parte dell'Amministrazione all'affidatario di voler avvalersi della clausola risolutiva espressa, qualora l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al contratto ai sensi dell'art. 3, c. 9 bis della legge n. 136/2010.

Articolo 13 – Recesso dal Contratto

L'amministrazione committente può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magazzino nel caso di ser-vizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite.

L'appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal direttore dei lavori e deve mettere i predetti magazzini e cantieri a disposizione dell'amministrazione committente nel termine stabilito. In caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio ed a spese dell'appaltatore.

Articolo 14 – Definizione delle Controversie

Tutte le controversie, di natura tecnica, amministrativa e giuridica, fra l'Ente e la Impresa, sorte sia durante l'esecuzione dei lavori sia al termine del contratto, saranno devolute alla competenza del Foro di Rieti.

Articolo 15 – Obblighi dell'Impresa

15.1 - Mano d'opera

L'Impresa dovrà fornire sempre personale idoneo, numericamente sufficiente e con continuità di presenza contemporanea, in numero non inferiore a quanto necessario per assolvere a tutte le attività descritte nel presente capitolato. Ogni prestatore d'opera dovrà essere dotato della qualificazione professionale relativa alle mansioni cui viene adibito, ai sensi della normativa in materia, vigente o emanata nel corso dello svolgimento del servizio.

15.2 - Macchine ed attrezzature

L'Impresa dovrà fornire macchine ed attrezzature omologate ai sensi della vigente normativa in merito, in perfetto stato di conservazione, marcianti e complete di tutti gli accessori, nel rispetto in particolare del D.lgs. n. 81/2008. I conduttori ed i manovratori dovranno dimostrare di essere abilitati all'uso e/o alla guida di esse.

L'Ente rimarrà sollevato da ogni responsabilità civile e penale in caso di sinistri, incidenti, o comunque danni di qualsiasi genere riguardanti persone o cose, provocati dai mezzi.

15.3 - Esecuzione di esami e di prove e documentazione delle opere in corso. L'appaltatore si obbliga a sue spese:

a) all'esecuzione, presso un laboratorio autorizzato, di tutti gli accertamenti, prove, analisi di laboratorio e verifiche tecniche non previste dal capitolato speciale d'appalto, ma ritenute necessarie dalla direzione lavori o dal collaudatore per stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti. Al Committente è riservata la facoltà di far eseguire, a proprie spese, le prove in parallelo o di ripeterle presso altro laboratorio autorizzato. Qualora la ditta si avvalga del laboratorio individuato dall'Ente e non provveda a pagare entro 60 gg. le spese relative alle prove, queste verranno conteggiate in detrazione dal prossimo stato di avanzamento dei lavori, maggiorate del 50%.

b) alla messa a disposizione di tutti gli operai e tecnici ed alla fornitura di attrezzi e strumenti per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica, redazione contabilità e collaudo dei lavori, ivi comprese tutte le spese inerenti alle prove di carico non prescritte dal capitolato speciale d'appalto, ma ritenute necessarie dalla direzione lavori o dal collaudatore.

c) alla fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nel numero e nelle dimensioni che saranno di volta in volta indicati dalla direzione lavori.

e) a presenziare ai sopralluoghi in cantiere con il Direttore dei Lavori.

15.4 - Autorizzazioni amministrative

L'appaltatore si obbliga altresì a richiedere tutte le autorizzazioni per l'occupazione temporanea e definitiva delle aree pubbliche e private occorrenti e a sostenere tutti gli oneri per l'occupazione temporanea di dette aree.

15.5 - Danni derivanti dall'esecuzione dei lavori. L'appaltatore è inoltre tenuto:

a) alla riparazione dei danni di qualsiasi genere che si verificassero negli scavi, nei rinterri, alle provviste, agli attrezzi ed a tutte le opere provvisorie;

b) alla rifusione ai danneggiati di tutti i danni derivanti dall'esecuzione dei lavori ai fondi adiacenti.

Articolo 16 – Invariabilità del Prezzo

I prezzi risultanti dall'offerta dell'Impresa non si modificheranno.

Eventuali economie restano nella disponibilità della Stazione Appaltante che potrà destinarle a sua discrezione all'Impresa per ordinare lavori in pronto intervento o in extra-canone.

Articolo 17 – Struttura Operativa

L'Impresa dovrà garantire adeguata struttura operativa, in grado di svolgere il servizio oggetto di affidamento.

La struttura operativa dell'Impresa si dovrà concretizzare con un Centro Operativo e di adeguato e formato personale, in grado di svolgere le seguenti attività:

- direzione del cantiere, garantita mediante personale tecnico idoneo, la cui capacità professionale dovrà essere commisurata alla natura ed alla importanza dei lavori. A tale scopo, prima dell'inizio del contratto la Impresa dovrà comunicare al RUP e al Direttore dei Lavori il nome della persona di sua fiducia che svolgerà mansioni di Direttore Tecnico di Cantiere.

La struttura operativa dovrà essere dotata di attrezzature adeguate, nel numero e nella tipologia, per lo svolgimento dei servizi richiesti e delle attività sopra descritte.

L'Impresa deve essere in grado di garantire, sin dall'avvio dell'Appalto, la disponibilità minima di mezzi e materiali necessaria al corretto svolgimento di tutte le attività previste nel presente Capitolato speciale d'appalto quali in via esemplificativa ma non esaustiva:

- autocarro portata 35 Q.li
- mezzo fuoristrada tipo pick-up o similare
- decespugliatore a scoppio
- motosega a scoppio per potature e per abbattimenti

La disponibilità delle attrezzature dichiarate dall'Impresa, dovrà essere dimostrata su richiesta della Stazione Appaltante.

Gli interventi e le attività oggetto del contratto, potendo interessare qualsiasi tipologia di lavoro prevista dal presente capitolato e/o inerente la manutenzione del verde pubblico, richiedono l'opera di maestranze specializzate di qualsiasi tipo ed adeguatamente formate, come ad esempio: operai forestali con competenza in edilizia e idraulica, arboricoltori abilitati per lavori di potatura e abbattimenti nonché di manovalanza generica e di operatori di supporto quali trasportatori, con adeguata formazione e abilitazione

Articolo 18 – Tracciabilità dei Flussi Finanziari

L'appaltatore dichiara di essere informato in ordine alle disposizioni di cui all'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s. m. e i. e di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti.

L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Rieti della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 19 – Specifiche Particolari

L'Impresa con la firma del contratto dichiara di avere preso visione completa e dettagliata del servizio, dei terreni delle aree oggetto del servizio.



RISERVA NATURALE
MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA



REGIONE
LAZIO



Progetto per la manutenzione e la fruizione dei sentieri della Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia, nell'ambito del programma **"i sentieri della natura - in cammino nelle aree protette del Lazio"**

Det.. Reg.le G17705 del 14//12/2022

PROGETTO ESECUTIVO

Piano Preliminare di Manutenzione dell'Opera

Tav. n.

12

Responsabile del Procedimento e Progettista :
Dott. Agr. Giovanni Piva

f.to
il Direttore f.f.
Dirigente Area Tecnica
Ing. Maurizio Rosati

Revisione n° 01 del 18 / 09 / 2024

Revisione n° ___ del ___ / ___ / ____

Il Legale Rappresentante :
Matteo Monaco

Natura dell'opera:

Sistemazione di sentieristica attraverso interventi di manutenzione ordinaria consistenti in decespugliamento, riempimento piccole buche e livellamento delle stesse, manutenzione ed eventuale ripristino di drenaggi superficiali, apposizione di segnaletica turistica. Installazione tavoli e panche. Installazione capannini tecnologici.

PIANO DI MANUTENZIONE

Il piano di manutenzione è il documento complementare al progetto esecutivo che prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico. Esso è composto dal manuale d'uso, dal manuale di manutenzione e dal programma di manutenzione.

Si prevede un piano di manutenzione partecipata dell'infrastruttura che coinvolga le associazioni e gli enti locali del territorio.

Si adotterà pertanto un modello di partenariato pubblico privato basato su:

- co-progettazione
- gestione partecipata
- coinvolgimento della cittadinanza

Il potenziale partner è così definito:

- Gruppo di cittadini o associazione in possesso di adeguate conoscenze e competenze dimostrabili attraverso curriculum, disponibili ad assumere la manutenzione condividendo con la Riserva Naturale un programma di gestione e co-progettando con la stessa Riserva un programma di attività finalizzate alla promozione ed allo sviluppo del territorio, alla educazione e fruizione ambientale ed alla integrazione sociale.

I potenziali partner sono in grado di contribuire allo sviluppo del territorio tramite la gestione della rete in questo modo:

- *valorizzazione e promozione delle reti escursionistiche e dei sentieri;- educazione e comunicazione ambientale;*
- *valorizzazione delle produzioni alimentari e artigianali tradizionali;*
- *integrazione sociale;*
- *sostenibilità ambientale;*
- *sviluppo dell'associazionismo;*
- *riduzione dei costi di mantenimento della struttura;*

- promozione e sviluppo del volontariato e dell'impresa sociale e di comunità

Il soggetto pubblico o privato che intende presentare la propria candidatura costituirà un partenariato pubblico-privato con la Riserva naturale ai sensi dell'articolo 3 lettera eee del Codice degli Appalti e della successiva Delibera ANAC 318 del 28 marzo 2018 per la gestione di tratte o elementi della rete di sentieri.

MANUALE DI MANUTENZIONE

Strade di tipo carreggiabile e carrarecce

Eventi che possono verificarsi:

- *Micro-frane: possono compromettere la fruibilità*
- *Asportazione di segnaletica verticale*
- *Cancellazione della segnaletica orizzontale*
- *Creazione di buche e avvallamenti*
- *Caduta alberi*
- *Crescita della vegetazione infestante*

Enti competenti:

Comuni ed Enti proprietari delle strade

Risorse necessarie:

Vernice per segnaletica

Pali di scorta

Scorta segnali

Pietrisco stabilizzato

Attrezzature per decespugliamento

Personale

Operaio manutentore

Mulattiere/sentieri

Eventi che possono verificarsi

- *Micro-frane: possono compromettere la fruibilità*
- *Asportazione di segnaletica verticale*
- *Cancellazione della segnaletica orizzontale*
- *Creazione di buche e avvallamenti*
- *Caduta alberi*

- *Crescita della vegetazione infestante*

Enti competenti:

Comuni ed Enti proprietari delle strade

Risorse necessarie:

Vernice per segnaletica

Pali di scorta

Scorta segnali

Pietrisco stabilizzato

Attrezzature per decespugliamento

Personale

Operaio manutentore

Segnaletica e aree di sosta

Eventi che possono verificarsi

- *Asportazione di segnaletica verticale*
- *Cancellazione della segnaletica orizzontale*
- *Asportazione pali*
- *Atti vandalici*

Risorse necessarie

Scorta completa per rimpiazzo segnaletiche

Vernice per segnaletica

Pali di scorta

Scorta segnali

Scorta legname di castagno

Personale

Operaio manutentore

Tabella di riepilogo interventi – Frequenza – Strumentazione da utilizzare :

Tipo di intervento	Frequenza	Tipo di controllo	Strumentazione
Verifica periodica della percorribilità carrarecce e carrabili	2 mesi	Controllo a vista	nessuna
Verifica periodica sentieri e mulattiere	mensile	A vista	nessuna
Verifica periodica dello stato della segnaletica verticale e pannelli informativi	Ogni 2 mesi	A vista	nessuna
Verifica periodica delle paline e dei cartelli	Ogni 2 mesi	A vista	nessuna
Manutenzione dei segnavia in vernice bianco-rossa	Ogni 2 mesi	A vista	Pennello e vernice
Sfalci della vegetazione	2 volte anno	A vista	Decespugliatore
Manutenzione fondo sentieri e piste	Ogni due mesi	A vista	Pala e piccone per ripristino manuale del fondo
Manutenzione aree di sosta	Ogni due anni	A vista	Manutenzione generale delle parti in legno
Manutenzione dei capannini informativi	Ogni due anni	A vista	Manutenzione tettoia e struttura in legno

Il progettista
Dott. Agr. Giovanni PIVA



RISERVA NATURALE
MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA



REGIONE
LAZIO



Progetto per la manutenzione e la fruizione dei sentieri della Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia, nell'ambito del programma **"i sentieri della natura - in cammino nelle aree protette del Lazio"**

Det. Reg.le G17705 del 14/12/2022

PROGETTO ESECUTIVO

Dichiarazione Cantierabilità dell'Opera

Tav. n.

13

Responsabile del Procedimento e Progettista :
Dott. Agr. Giovanni Piva

f.to
il Direttore f.f.
Dirigente Area Tecnica
Ing. Maurizio Rosati

Revisione n° 01 del 18 / 09 / 2024

Revisione n° ___ del ___ / ___ / ___

Il Legale Rappresentante :
Matteo Monaco

In relazione agli interventi in oggetto si dichiara quanto segue:

Interventi relativi alla segnaletica:

detti interventi consistono nella sostituzione e nel rimpiazzo di segnaletica, pannelli informativi, capanni e altri impianti di segnaletica turistica deteriorati e ricadono nel campo di applicazione del DPR 13 febbraio 2017, n. 31 allegato A19.

Gli interventi vengono svolti su proprietà pubbliche e comunque su tabelle e capanni precedentemente autorizzati.

Interventi relativi alla rete sentieristica ed alla riparazione delle aree di sosta

È prevista la riparazione e sostituzione di manufatti esistenti.

Interventi sul castagneto monumentale di Collegiove:

Occorre autorizzazione del soggetto proprietario dell'area, l'intervento è soggetto a notifica alla Regione ed al Ministero Per l'Agricoltura e la Sicurezza Alimentare.

Intervento di ripristino della staccionata area archeologica di Monte San Giovanni

Trattandosi di un ripristino, l'intervento prevede la sostituzione di protezioni esistenti mancanti, vandalizzate o ammalorate, e non è previsto di intervenire all'interno dell'area archeologica.

Per gli interventi sopra descritti, è richiesta la Segnalazione Certificata Inizio Attività ovvero la comunicazione inizio lavori al Comune competente, nonché, sul castagneto monumentale, è necessaria una autorizzazione del soggetto proprietario dell'area e la notifica alla Regione ed al Ministero per l'Agricoltura e la Sicurezza Alimentare.

Pertanto, ai sensi del DPR n. 445/2000, si dichiara che ai fini della realizzazione dell'intervento, le opere saranno sottoposte a Segnalazione Certificata Inizio Attività.

Successivamente a tali adempimenti, le opere in progetto saranno immediatamente cantierabili.

Il Progettista
Dott. Agr. Giovanni Piva



**RISERVA NATURALE
MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA**



**REGIONE
LAZIO**

VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

(art. 42 decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36)

Oggetto: Progetto per la manutenzione e la fruizione dei sentieri della Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia nell'ambito del programma "I sentieri della natura - In cammino nelle aree protette del Lazio - Determinazione Regionale G17705 del 14.12.2022" nei Comuni di Paganico Sabino, Collegiove, Marcatelli, Varco Sabino, Rocca Sinibalda, Nespolo, Castel di Tora, Ascrea, Collalto Sabino (RI), ricompreso tra le opere di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G17705 del 14/12/2022 in attuazione della D.G.R. n.839/2022.

Progetto: "manutenzione e la fruizione dei sentieri della Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia nell'ambito del programma "I sentieri della natura - In cammino nelle aree protette del Lazio - CUP: C48E22000410002.

Finanziamento: D.G.R. n.839/2022

Importo complessivo del progetto: Euro 92.450,00

Il sottoscritto Dott. Agr. Giovanni Piva in qualità di Responsabile del Procedimento, funzionario dell'Ente Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia

PREMESSO

- che l'intervento è stato definito nel progetto esecutivo come proposto dal RP.

- che in qualità Dirigente dell'Area Tecnica ho concluso le verifiche in merito:

a) alla accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;

b) all'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;

c) alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori;

- che l'art. 42 del Nuovo Codice Appalti prevede la validazione del progetto quale atto formale che riporta gli esiti delle verifiche, tale validazione è sottoscritta dal Responsabile del Procedimento come previsto e normato all' "allegato I 7 " articoli 34-40;

- che in qualità di Dirigente dell'Area Tecnica ho acquisito i pareri necessari nonché le asseverazioni, ove previsto, e ha concluso l'attività di verifica relativa al livello di progettazione, per poi procedere all'avvio della fase dell'affidamento dei lavori, nello specifico: elenco autorizzazioni acquisite:

- | | |
|---|------------|
| 1. PARERE PAESAGGISTICO : | NON DOVUTO |
| 2. PARERE SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO : | NON DOVUTO |
| 3. PARERE VIGILI DEL FUOCO : | NON DOVUTO |
| 4. PARERE SISMICO : | NON DOVUTO |
| 5. PARERE VINC. IDROGEOL. RDL n.3267/1923 e RD n.1126/1926 : | NON DOVUTO |



- 6. PARERE AZIENDA SANITARIA LOCALE AUSL RIETI :** NON DOVUTO
- 7. PARERE SOPRINT. ARCHEOL. BELLE ARTI E PAESAGGIO :** NON DOVUTO
- 8. CONGRUITA' TECNICO-ECONOMICA L.R. n.5/2002 e s.m.i.:** NON DOVUTO

Dato atto che la progettazione è effettuata con risorse interne

Dato Atto che in data 06/12/2023. sono stati consegnati tutti gli elaborati del progetto esecutivo in oggetto;

VERIFICATO

1. che il progetto è conforme alla disciplina dell'attività edilizia e che lo stesso è redatto nell'osservanza:

- delle leggi e dei regolamenti in materia urbanistica ed edilizia;
- delle prescrizioni contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti e adottati;
- delle discipline di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, tra cui la normativa tecnica vigente;

2. che il progetto è composto della seguente documentazione:

- 01 Relazione Tecnica
- 02 Planimetrie e Luoghi di Posa
- 03 Piante-Prospetti-Particolari
- 04 Elaborato Fotografico
- 05 Analisi Nuovi Prezzi
- 06 Computo Metrico Estimativo
- 07 Quadro Tecnico Economico
- 08 Cronoprogramma
- 09 Piano della Sicurezza
- 11 Capitolato Speciale di Appalto
- 12 Piano Preliminare Manutenzione Opera
- 13 Dichiarazione cantierabilità-Permessi-Autorizzazioni



3. che il progetto:

- è completo;
- è coerente e completo nel quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- è appaltabile nella soluzione progettuale prescelta;
- esistono i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- minimizza i rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- è possibile l'ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- è verificata la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- è adeguato nei prezzi unitari utilizzati;
- è verificata la manutenibilità delle opere, ove richiesto;

considerato inoltre che sulla base delle verifiche effettuate il progetto esecutivo può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento, tutto quanto sopra premesso e verificato,

VALIDA

il progetto esecutivo per l'intervento denominato:

"manutenzione e la fruizione dei sentieri della Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia nell'ambito del programma - I sentieri della natura - In cammino nelle aree protette del Lazio - CUP: C48E22000410002"

Da finanziare a seguito della : Determinazione Dirigenziale n. G17705 del 14/12/2022 in attuazione della D.G.R. n.839/2022 (Avvio del progetto "I sentieri della natura - In cammino nelle aree protette del Lazio" e approvazione delle linee di attività da realizzare nel biennio 2022-2023.

Per un Importo complessivo del progetto: €uro 92.450,00

il Responsabile del Procedimento
Dott. Agr. Giovanni Piva